



Istituto Comprensivo "A. Rosmini"

Scuola primaria e secondaria di I grado
via Mazzini, 39 - 22030 Pusiano

POF

Piano
Offerta
Formativa

2009-2010

Indice

1	Il contesto	2
1.1	Il territorio	2
1.2	La rete scolastica del'Erbese	2
1.3	L'istituto	2
1.4	Sicurezza	3
2	L'offerta curriculare	4
2.1	La scuola primaria	4
2.2	La scuola secondaria di primo grado	6
3	L'ampliamento dell'offerta formativa	6
3.1	I laboratori	6
3.2	I progetti	9
3.3	Uscite didattiche e viaggi d'istruzione	9
3.4	Sperimentazione e innovazione	9
4	La strategia formativa	11
4.1	Il profilo educativo	11
4.2	Calendario e articolazione dell'anno scolastico	13
4.3	Verifica e valutazione	17
4.4	Strumenti per la valutazione intermedia e finale	19
4.5	Attività di supporto didattico	25
4.6	Integrazione	25
4.7	Orientamento	27
5	Le funzioni strumentali	31
6	Carta dei servizi	32
6.1	Patto educativo di corresponsabilità e rapporti con le famiglie	32
6.2	Regolamenti di istituto	33
6.3	Organizzazione dei servizi di segreteria	37
6.4	Organizzazione dei servizi funzionali all'attività didattica	38
6.5	Organigramma degli incarichi	38
6.6	Articolazione degli organi collegiali	39
6.7	Dotazione logistica e strumentale	41
6.8	Assicurazione	41
6.9	Monitoraggio	42
7	Piano delle attività	42
7.1	Piano delle attività dei docenti	42
7.2	Piano di lavoro del personale A.T.A.	48
7.3	Formazione del personale	52
8	Allegati	53
8.1	Progetti a. s. 2009-2010	54
8.2	Progetti comuni alle scuole primarie dell' Istituto.	55
8.3	Uscite/visite d'istruzione a. s. 2009-2010 scuole primarie	61
8.4	Progetti delle scuole secondarie di primo grado dell' Istituto	64
8.5	Uscite a. s. 2009-2010 delle scuole secondarie di primo grado dell' Istituto	69

Il testo definitivo del POF 2009-2010 è stato approvato dal Collegio Docenti l'11/09/2009 e dal Consiglio d' Istituto il 17/09/2009.

Piano dell'Offerta Formativa

Il viaggio che porta a scoprire qualcosa non consiste nella ricerca di nuovi luoghi, ma nell'assunzione di nuovi sguardi.

Marcel Proust

1 Il contesto

1.1 Il territorio

Il nostro Istituto opera nel territorio di sei Comuni distinti, ma omogenei nella loro configurazione territoriale anche se amministrativamente appartenenti alle due province di Como e Lecco: Cesana Brianza (Lc), Eupilio (Co), Longone al Segrino (Co), Proserpio (Co), Pusiano (Co), Suello (Lc).

Alunni affluiscono anche da altri comuni della zona.

La caratteristica principale è la distribuzione sul territorio in diverse piccole sedi che, conservando una dimensione ridotta che favorisce la conoscenza degli alunni e delle loro famiglie, negli anni hanno costruito una collaborazione sinergica in rete.

L'organizzazione è sostenuta dalla collaborazione con le amministrazioni comunali di riferimento.

Il territorio è sede di numerose attività economiche, soprattutto del settore secondario come aziende di piccole e medie dimensioni e attività artigiane di produzione e usufruisce di un discreto servizio della rete di autotrasporti pubblici.

Il tasso immigratorio è basso e gli alunni stranieri iscritti sono nella maggior parte dei casi immigrati di seconda generazione.

L'Istituto collabora con il Presidio di comunità terapeutiche di Asso dell'Azienda ospedaliera Sant'Anna di Como per l'inserimento di alunni con disturbi della sfera cognitiva, affettiva e relazionale.

1.2 La rete scolastica dell'Erbese

Il nostro Istituto ha aderito all'accordo di rete tra istituzioni scolastiche dell'erbese ai sensi dell'art. 7 del dpr 275 dell'8.3.1999.

Si tratta di un insieme di direzioni didattiche, istituti comprensivi, scuole secondarie di primo grado e scuole secondarie di secondo grado che operano sul territorio, la cui collaborazione è finalizzata:

- alla migliore realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione e istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio;
- al completamento dell'iter formativo degli alunni;
- a una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche, anche attraverso studi e ricerche;
- all'integrazione degli interventi formativi in collaborazione con altri soggetti, istituzionali e non, pubblici o privati;
- alla migliore utilizzazione delle risorse.

La collaborazione viene concretizzata con la progettazione e la realizzazione comune di attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, iniziative di formazione per il personale, acquisto di beni e servizi, scelte organizzative, di amministrazione e contabilità e altre attività coerenti con le finalità istituzionali.

Le scuole aderenti alla rete sono: direzione didattica di Erba, IC Albavilla, IC Lurago, IC Pusiano, IC Merone, IC Inverigo, IC Asso, IC Pontelambro, scuola secondaria di primo grado Puecher di Erba, istituto "Carlo Porta" di Erba, istituto "Romagnoli" di Erba, liceo scientifico "Galilei" di Erba.

1.3 L'Istituto

L'Istituto comprensivo è collocato nell'ambito del primo ciclo di istruzione (6-14 anni) e comprende il servizio educativo dalla scuola primaria fino al terzo anno della scuola secondaria di primo grado.

Ne fanno parte sei scuole primarie (Cesana Brianza, Eupilio, Longone al Segrino, Proserpio, Pusiano e Suello) e due scuole secondarie di primo grado (Eupilio e Pusiano).

La sede centrale è nel plesso della scuola secondaria di primo grado di Pusiano, dove sono situati l'ufficio di presidenza e gli uffici di segreteria.

1.3.1 Le scuole primarie

La scuola primaria opera in sei plessi:

- via Ragazzi del '99, n.1, 22036 Cesana Brianza (Lecco), telefono 031655577, e-mail: cesana@rosmini-co.eu

- "Cristina Mazzotti", piazza Verdi, n. 4, 22030 Eupilio (Como), telefono e fax 031655492,
e-mail: pri.eupilio@rosmini-co.eu
- via Diaz, n. 20 , 22030 Longone al Segrino (Co), telefono e fax 031644046,
e-mail: longone@rosmini-co.eu
- "Fratelli Rizzi", piazza Brenna n. 1, 22030 Proserpio (Co), telefono 031621705, fax 0316235590,
e-mail: proserpio@rosmini-co.eu
- via Rosmini, 22030 Pusiano (Co), telefono 031655608, e-mail pri.pusiano@rosmini-co.eu
- "Monsignor Oscar Romero", via Turati n 1, 23867 Suello (Lc), telefono 031657877,
e-mail: suello@rosmini-co.eu

Gli edifici

La scuola primaria di Pusiano è di nuova costruzione, frutto della ristrutturazione di un edificio adibito un tempo a scuderia all'interno del complesso di Palazzo Beauharnais, nel centro storico del paese. L'area è tranquilla e protetta dal traffico, con un terreno libero antistante ed un parcheggio nella parte posteriore. La scuola è adiacente al parco pubblico ed alla palestra, che è utilizzata in comune con la scuola secondaria. Nel plesso, oltre alle cinque aule di classe, vi sono un locale adibito a mensa ed un ampio spazio polifunzionale (biblioteca, aula multimediale, auditorium).

Le sedi di Eupilio, Longone, Proserpio sono edifici di recente costruzione dotati di locali per il servizio mensa, di palestra per attività motorie, di aule speciali per attività di laboratorio.

In particolare, la scuola di Eupilio è situata nello stesso edificio della scuola secondaria di primo grado. Ciò permette l'utilizzazione comune delle strutture (palestra, aule speciali) e dei servizi (trasporti).

La scuola di Suello, di nuova costruzione, è collocata in un edificio alla periferia del paese, adiacente alla nuova zona residenziale, vicino alla provinciale Lecco-Como. Si sviluppa su un unico piano ed è composta da 9 aule, di cui tre adibite a laboratori ed una al servizio mensa. Il corpo centrale interno è predisposto ad auditorium, con una zona destinata alle attività motorie. La parte esterna è dotata di un ampio giardino.

Il plesso di Cesana è situato in un'area comprendente la scuola dell'infanzia e la palestra comunale ed è costituito da aule per le attività curricolari, da due aule laboratorio ed una sala per il servizio mensa.

Nelle scuole di Cesana, Eupilio, Longone, Proserpio, Suello e Pusiano il giardino può essere utilizzato per giochi all'aperto e per attività sportive.

1.3.2 Le scuole secondarie

La scuola secondaria di primo grado opera in due sedi:

- via Strambio, 22030 Eupilio (Co), telefono e fax 031655659, e-mail sec.eupilio@rosmini-co.eu
- sede centrale via Mazzini 39, 22030 Pusiano (Co), telefono e fax 031655944,
e-mail sec.pusiano@rosmini-co.eu

Gli edifici

La scuola di Pusiano è collocata in un edificio di valore storico e artistico recentemente ristrutturato (Palazzo Beauharnais). Dispone di locali ampi, con adeguati spazi per il servizio mensa, aule speciali e laboratori artistici, musicali, informatici, biblioteca, è comodamente raggiungibile con il servizio di trasporti pubblici della linea Como-Lecco.

Il vasto parco adiacente è utilizzato per attività ludiche, sportive e di contatto diretto con la natura. Vi è collocata la palestra, a cui sono annessi campo di calcio, basket, pallavolo e tennis.

La scuola di Eupilio è costituita da un'ala dello stesso edificio dove ha sede la scuola primaria, una costruzione funzionale che dispone di un ampio parcheggio ed è dotata di laboratori scientifici, informatici, linguistici, artistici, musicali, tecnici, spazio mensa; è raggiungibile con l'apposito servizio di bus, oppure in auto, mentre chi viene a piedi è agevolato da percorsi protetti. La palestra è un nuovo edificio adiacente con caratteristiche entro gli standard Coni.

Sul lato est è accessibile uno spazio verde e boschivo, che viene utilizzato anche per l'educazione ambientale.

1.4 Sicurezza

Con il Decreto Legge 81/08 sono state introdotte innovazioni sostanziali riguardo alla sicurezza anche nel mondo della scuola. Si tratta di una legge fondamentale per garantire la salute di tutti coloro che operano all'interno delle istituzioni scolastiche.

Essa rivolge una particolare attenzione alla funzione educativa nei confronti degli alunni in quanto è fondamentale che il tema della sicurezza sia oggi vissuto dagli allievi come esperienza del vivere quotidiano per diventare domani un atteggiamento culturale e un modo di essere e di operare nel proprio luogo di lavoro.

L'organizzazione della sicurezza nell'istituto è gestita dal Servizio Prevenzione e Protezione (SPP), che si occupa delle attività di formazione periodica dei lavoratori e dei preposti, della prove di evacuazione e di tutte le attività di verifiche e controllo di sua competenza per quanto riguarda gli impianti e i mezzi antincendio.

Il SPP è composto da:

- un responsabile centrale del servizio prevenzione e protezione;
- un addetto al servizio prevenzione e protezione per ogni plesso;
- un responsabile sicurezza lavoratori;

In ogni plesso sono inoltre presenti preposti all'antincendio e al primo soccorso.

L'Istituto è dotato del "Documento per la valutazione dei rischi, la sicurezza e la salute di alunni e lavoratori della scuola" nonché dei Piani per l'evacuazione in situazioni di emergenza, con l'indicazione dei relativi incarichi.

Annualmente sono previste due esercitazioni (simulazioni di evacuazione) per rendere effettive ed operanti le procedure da seguire.

In tutte le classi vengono svolte attività didattiche per una corretta e costruttiva cultura della sicurezza.

2. L'offerta curricolare

2.1 La scuola primaria

Tutti i plessi di scuola primaria dell'Istituto hanno l'orario suddiviso su cinque giorni settimanali con quattro rientri pomeridiani.

Le sedi dell'Istituto offrono 30 ore settimanali di lezione per ciascuna classe e la possibilità di usufruire di servizi integrativi di pre e dopo scuola a richiesta delle famiglie.

Per l'anno scolastico 2009/2010 il Collegio dei Docenti ha deliberato il seguente monte-ore:

Discipline		Minimi	Massimi
LINGUA ITALIANA		5	8
STORIA		2	2
GEOGRAFIA		1	2
MATEMATICA		5	7
SCIENZE		2	2
TECNOLOGIA/ INFORMATICA		1	1
INGLESE	cl.1 [^]	1	1
	cl.2 [^]	2	2
	cl.3 [^] 4 [^]	3	3
	5 [^]		
ED. IMMAGINE		5	6
ED. SUONO E MUSICA			
ED. MOTORIA			
RELIGIONE		2	2
Ore opzionali/ LABORATORI		3	3
Totale 30 ORE SETTIMANALI			

All'interno del monte-ore stabilito dal Collegio, i singoli pressi operano secondo la seguente scansione:

Aggregazione e monte ore discipline
a.s.2009/2010

DISCIPLINA	Longone					Proserpio					Pusiano					Eupilo					Suello					Cesana										
	1'	2'	3'	4'	5'	1'	2'	3'	4'	5'	1'	2'	3'	4'	5'	1'	2'	3'	3'	4'	5'	1'	2'	3'	4'	5'	1'	2'	3'	4'	5'					
IRC	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3	1	2	3	3	3	1	2	3	3	3	1	2	3	3	3	3	1	2	3	3	3	1	2	3	3	3	1	2	3	3	3
Italiano	7	7	5	5	5	7	6	5	5	5	7	7	5	5	5	7	7	5	5	5	5	7	6	5	5	5	7	7	5	5	5	7	7	5	5	5
Storia	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	2	2	2	2	2	2	2	2	1	1	2	2	2	2	1	2	2	2	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	2	2
Matematica	6	5	5	5	5	5	5	5	5	5	6	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	6	5	5	5	5
Scienze	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Tecn. e inf.	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Ed. suono e musica	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	6	6	6	6	6	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5
Arte e immagine																																				
Attività motorie																																				
Larsa																3 ORE NEL PLESSO																				
Lab.ore opz.	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
Totale ore	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30

*riduzione del 15%

2.2 La scuola secondaria di primo grado

L'orario annuale obbligatorio delle lezioni è di complessive 990 ore, corrispondente a 29 ore settimanali, più 33 ore annuali di approfondimento di materie letterarie per un totale di 30 ore settimanali.

L'insegnamento della religione cattolica è facoltativo e al momento dell'iscrizione è possibile avanzare richiesta di avvalersi di attività alternative o di studio assistito.

Con l'iscrizione i genitori esprimono la scelta tra i modelli orari di tempo normale con 30 settimanali di curriculum obbligatorio o di tempo prolungato con 34 ore settimanali e due rientri pomeridiani.

Si insiste sulla formazione di ogni singola classe come gruppo promuovendo i legami cooperativi fra gli alunni e le alunne e gestendo in maniera costruttiva e come occasione di crescita e maturazione gli inevitabili conflitti indotti dalla socializzazione.

Ogni consiglio di classe predispone e realizza progetti didattici ed educativi specifici tenendo conto delle caratteristiche, delle esigenze e degli interessi dei singoli gruppi classe e nell'ottica della individualizzazione e personalizzazione dei piani di studio secondo i diversi ritmi di apprendimento.

Articolazione oraria nelle classi a tempo ordinario:

Discipline	ore settimanali
Italiano, storia, geografia, cittadinanza e Costituzione	9 ore
Approfondimenti di materie letterarie	1 ora
Matematica e scienze	6 ore
Tecnologia	2 ore
Inglese	3 ore
Francese	2 ore
Arte e immagine	2 ore
Scienze motorie	2 ore
Musica	2 ore
Religione cattolica	1 ora

Articolazione oraria nelle classi a tempo prolungato:

Discipline	ore settimanali
Italiano, storia, geografia, Cittadinanza e Costituzione	15 ore
Matematica e scienze	9 ore
Tecnologia	2 ore
Inglese	3 ore
Francese	2 ore
Arte e immagine	2 ore
Scienze motorie	2 ore
Musica	2 ore
Religione cattolica	1 ora

Nelle classi a tempo prolungato il curriculum è completato con attività (area letteraria e matematica) che favoriscono il recupero degli alunni in difficoltà e permettono approfondimenti con laboratori che offrono la possibilità di rielaborare le esperienze e le conoscenze acquisite in forma consapevole e duratura.

Le classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado possono completare il curriculum obbligatorio scegliendo corsi opzionali fino a 4 ore settimanali.

Le scuole secondarie di primo grado di Eupilio e Pusiano offrono la possibilità di usufruire del servizio mensa nelle giornate dei rientri pomeridiani (lunedì, mercoledì, venerdì).

3. L'ampliamento dell'offerta formativa

3.1 I laboratori

L'autonomia didattica e organizzativa consente di attivare nella scuola attività di laboratorio intese non come utilizzo di aule attrezzate per attività specialistiche, ma soprattutto come iniziative didattiche centrate sull'esperienza in cui, in forma privilegiata, l'apprendimento coniuga conoscenze e abilità specifiche per progettare e realizzare un prodotto finale. I laboratori possono coinvolgere singole classi, sottogruppi all'interno della classe e gruppi a classi aperte.

L'iscrizione ad ogni laboratorio fa parte del curricolo dell'alunno per tutto l'anno scolastico.

Scuola secondaria di primo grado di Eupilio

Classi prime	
Nelle classi a tempo prolungato il curricolo é completato con attività (area letteraria e matematica) che favoriscono il recupero degli alunni in difficoltà e permettono approfondimenti con laboratori che offrono la possibilità di rielaborare le esperienze e le conoscenze acquisite in forma consapevole e duratura.	
Classi seconde	
Parole (recupero italiano)	Recupero delle abilità della lettura, linguistiche, ortografiche, grammaticali, della produzione sia scritta che orale, con particolare riferimento al metodo di studio.
Numeri (recupero matematica)	Recupero delle abilità matematiche, con particolare riferimento alle tecniche di calcolo, alla conoscenza e all'applicazione delle regole, alla risoluzione dei problemi, anche geometrici.
Teatro	Il laboratorio é strutturato in attività che portano i ragazzi a relazionarsi in situazioni piacevoli, creando momenti di condivisione di emozioni. Gli obiettivi del laboratorio sono quelli della espressione dei sentimenti, degli stati d'animo e delle emozioni, attraverso il linguaggio verbale, ma anche non verbale; della capacità di mettersi alla prova attraverso l'improvvisazione, nell'ottica di vincere la paura e la vergogna.
Leggo, parlo, scrivo	I ragazzi possono leggere alcuni testi, rielaborarli, esprimere le proprie idee; possono potenziare ed approfondire anche le tecniche di scrittura, rielaborando i testi letti e commentati. Attraverso l'utilizzo di volumi di narrativa presenti in diverse copie, é possibile effettuare gare di lettura.
Classi terze	
Parole (recupero italiano)	Recupero delle abilità linguistiche, con particolare riferimento alle tecniche della produzione scritta (diverse tipologie testuali) ed orale.
Numeri (recupero matematica)	Recupero delle abilità matematiche, con particolare riferimento alla conoscenza e all'applicazione delle regole, alla risoluzione dei problemi, sia algebrici che geometrici.
Potenziamento matematica	Partendo dalla programmazione di classe, vengono potenziati ed approfonditi argomenti di matematica e di scienze.
Cineforum	Visione di film e documentari di interesse storico, geografico, culturale a cui seguono analisi, commento e discussione. Le tematiche scelte portano i ragazzi a riflettere sulle maggiori problematiche del mondo d'oggi.
Latino	Attraverso un continuo confronto con la lingua italiana (con riferimenti storico/geografici) vengono studiati i primi elementi della morfologia latina, con particolare riferimento all'analisi del periodo e alla sua costruzione.

Classi prime	
Nelle classi a tempo prolungato il curricolo é completato con attività (area letteraria e matematica) che favoriscono il recupero degli alunni in difficoltà e permettono approfondimenti con laboratori che offrono la possibilità di rielaborare le esperienze e le conoscenze acquisite in forma consapevole e duratura.	
Classi seconde	
Il giocabolario	Per migliorare in modo piacevole e attivo la conoscenza della lingua italiana e per comunicare il proprio pensiero in modo chiaro e corretto.
Mi gioco i numeri	Percorsi tra numeri, figure, modelli e simboli per superare gli ostacoli e arrivare al traguardo con la necessaria autonomia nelle abilità di base in riferimento alla programmazione annuale.
La lingua del cinema	Il cinema come strumento di conoscenza e comprensione di se stessi, del mondo e della storia.
Classi terze	
Mi gioco i numeri	Percorsi tra numeri, figure, modelli e simboli per superare gli ostacoli e arrivare al traguardo con la necessaria autonomia nelle abilità di base, in riferimento alla programmazione annuale.
Laboratorio multimediale	Con gli strumenti della multimedialità alla scoperta della musica e dell'arte.
La lingua del cinema	Il cinema come strumento di conoscenza e comprensione di se stessi, del mondo e della storia.
Introduzione al latino	Dall'italiano al latino: strumenti per conoscere la lingua e i caratteri del mondo antico.

ORA DI APPROFONDIMENTO (DECIMA ORA DI LETTERE): CITTADINANZA E COSTITUZIONE
(Approfondimenti di materie letterarie)

Gli insegnanti di lettere della Scuola Secondaria di Primo Grado hanno stabilito di denominare la decima ora "Cittadinanza e Costituzione-approfondimenti in ambito letterario". In quest'ora, nel corso dell'anno scolastico, verranno trattati alcuni argomenti desunti dal progetto "Scholé. Per crescere cittadini. Sperimentazione dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione per l'anno scolastico 2009-10", a supporto ed integrazione del programma generale di lettere. Affrontare tali tematiche ha come obiettivi quelli di:

- ❖ Aiutare l'alunno ad inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale, riconoscendo i propri diritti e quelli altrui, le regole, le responsabilità;
- ❖ Agevolare nell'alunno la visione di sé come cittadino del mondo;
- ❖ Favorire nell' alunno la partecipazione attiva nel gruppo, la comprensione dei diversi punti di vista;
- ❖ Far comprendere all'alunno l'esistenza di realtà diverse intese come fonte di arricchimento culturale e non di paura e di conflitto;
- ❖ Alimentare nell'alunno l'attenzione all'ambiente che lo circonda, non come ricchezza da sfruttare ma come patrimonio da difendere.

Gli argomenti che verranno trattati sono stati divisi per classe, secondo il seguente prospetto:

CLASSE PRIMA	
OBIETTIVI DIDATTICI	CONTENUTI
CONOSCE GLI ARGOMENTI PROPOSTI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il Patto educativo di corresponsabilità scuola-famiglia ➤ Le caratteristiche dello Stato democratico, il Comune, le Province, le regioni ➤ Storie di tutti i colori: fiabe e miti di diversi Paesi del mondo con riflessione su differenze/uguaglianze tra culture ➤ Il rispetto dell'ambiente.

CLASSE SECONDA	
OBIETTIVI DIDATTICI	CONTENUTI
CONOSCE, RIFERISCE E RIELABORA GLI ARGOMENTI PROPOSTI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Io cittadino d'Europa: l'Europa unita, le sue istituzioni, la Costituzione europea e cittadinanza europea. ➤ Il bullismo ➤ La società dei consumi, il consumo critico ➤ Il diritto alla salute e all'istruzione ➤ Approfondimento di aspetti culturali di altri Paesi europei.

CLASSE TERZA	
OBIETTIVI DIDATTICI	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • CONOSCE, RIFERISCE E RIELABORA GLI ARGOMENTI PROPOSTI • APPLICA QUANTO APPRESO IN CONTESTI DIVERSI 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La dichiarazione universale dei diritti umani ➤ Nord e Sud del mondo ➤ Le organizzazioni internazionali ➤ Il diritto all'uguaglianza, alla vita, alla pace ➤ Globalizzazione, flussi migratori, problemi identitari, integrazione e multiculturalità ➤ Inquinamento, desertificazione, deforestazione, effetto serra ➤ Ecologia, sviluppo sostenibile.

3.2 I progetti

Vedi allegati 8.1, 8.2 e 8.4.

3.3 Uscite didattiche e viaggi d'istruzione

Le uscite didattiche e i viaggi di istruzione vengono discussi all'interno dei rispettivi consigli di classe, illustrati ai rappresentanti dei genitori e sottoposti all'approvazione del collegio dei docenti e del consiglio di istituto.

Queste attività sono mirate al raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici compresi nella programmazione delle singole classi e finalizzate ad un arricchimento personale e culturale degli studenti e delle studentesse.

Vedi allegati 8.3 e 8.5.

3.4 Sperimentazione e innovazione

3.4.1 Innovazione tecnologica

Il nostro Istituto comprensivo è attento all'innovazione didattica e alle trasformazioni tecnologiche che

hanno permesso di cambiare metodologie di insegnamento e processi di apprendimento. Con lo sviluppo delle nuove tecnologie della comunicazione la scuola, in generale, ha a disposizione una varietà di strumenti che possono risultare utili per la progettazione e l'implementazione di nuovi ambienti formativi che vengono ad integrarsi nelle prassi quotidiane di studio. Nuovi scenari e modelli di conoscenza permettono agli insegnanti di sviluppare una riflessione che coinvolge pedagogia e tecnologia, scienza cognitiva e didattica multimediale. Multimedialità, ipertesti e realtà virtuale sono nuove metafore per la conoscenza e non solo riferimenti tecnologici.

L'introduzione delle lavagne interattive multimediali nel nostro istituto ha prodotto cambiamenti in ambito di progettazione didattica e programmazione educativa sia per quanto riguarda la produzione di materiali e media didattici sia nella gestione delle lezioni cosiddette tradizionali.

Internet oggi è ormai accessibile a tutti e rappresenta uno strumento di lavoro e di studio straordinario le cui applicazioni nella scuola sono potenzialmente enormi: didattica, aggiornamento professionale degli insegnanti, materiale da distribuire agli alunni, estensioni delle lezioni, percorsi didattici guidati, comunicazioni e interscambio di conoscenza, possibilità applicative nella didattica per offrire possibili alternative alle lezioni frontali.

Il nostro Istituto è da sempre sensibile alle potenzialità che le innovazioni e le trasformazioni dell'era della conoscenza possono fornire per migliorare la qualità dell'insegnamento e per cogliere nuove occasioni che mai si erano presentate prima. Oggi possiamo fornire soluzioni di apprendimento flessibile in Internet, facilmente personalizzabile e con un livello alto di accessibilità; tutto ciò fa parte dell'innovazione e della sperimentazione che costantemente alcuni insegnanti analizzano e collaudano per poi distribuire e proporre a tutto l'istituto.

L'Istituto comprensivo si è dotato di spazi Web sia a livello di comunicazione, sia a livello di sperimentazione di soluzioni di didattica innovativa con l'uso della rete e delle ICT supportate da una piattaforma E-learning di funzioni e servizi. Tutto ciò permette di potenziare le comunicazioni, costruire un grande contenitore di risorse, un sistema integrato di risorse umane, tecnologiche e organizzative che aiuti l'innovazione nella scuola mettendo a disposizione la risorsa o l'esperienza adatta ad un determinato momento particolare.

Gradualmente stiamo sviluppando un ambiente virtuale per permettere a gruppi di studenti e ad insegnanti di usare tecnologie di rete in forma assistita, per attività in collaborazione a distanza e per costituire una rete di relazioni ed interscambi on line. Internet ci permette di accentuare la diffusione delle esperienze didattiche e organizzative anche per divulgare e comunicare ai genitori le attività della scuola.

Il sito ufficiale dell'Istituto comprensivo "A. Rosmini" di Pusiano con il blog Comunicazioni sulle ultime notizie si trova all'indirizzo: <http://www.rosmini.pusiano.co.it>

Il sito della scuola secondaria di Pusiano con i materiali del Progetto Lim 14 poli si trova all'indirizzo: <http://www.didatticarosmini.it>

Il portale - area tecnologica - del nostro istituto per condividere materiali ed esperienze didattiche (su questo sito si possono trovare vari link a siti didattici e a software da scaricare) si trova all'indirizzo: <http://www.formazionerosmini.org>

La piattaforma e-learning dell'istituto (corsi online per studenti e docenti) si trova all'indirizzo: <http://www.formazionerosmini.org/moodle>

3.4.2 Sperimentazione di Cittadinanza e Costituzione

L'idea della sperimentazione nasce dalla volontà di organizzare, razionalizzare e documentare le "buone pratiche" che negli anni passati numerosi insegnanti dell'Istituto hanno messo in atto con l'insegnamento quotidiano e attraverso progetti mirati, che sono stati monitorati e collegati in un insieme coerente per la costruzione di un curriculum verticale interdisciplinare dalla prima classe della scuola primaria alla terza classe della scuola secondaria di primo grado.

La sperimentazione si svolgerà nell'anno scolastico 2009/2010 e saranno coinvolte tutte le scuole (primarie e secondarie di secondo grado) facenti capo all'istituto.

Gli assi culturali della sperimentazione sono le competenze chiave di cittadinanza europea e le competenze chiave da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria in Italia (D. M. 139 del 22 agosto 2007) con particolare riferimento a:

- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

I percorsi proposti mirano a formare gli alunni ad assumere l'impegno in prima persona per il benessere proprio e altrui (attività di volontariato, tutela dell'ambiente, quale bene comune, la promozione del *fair play* e dei valori positivi dello sport, l'educazione alla salute, l'educazione stradale come educazione alla responsabilità nelle proprie scelte e nelle proprie azioni) e a diffondere la consapevolezza che i grandi problemi dell'attuale condizione umana (il degrado ambientale, il caos climatico, le crisi energetiche, la distribuzione ineguale delle risorse, la salute e la malattia, l'incontro e il confronto di culture e religioni, i dilemmi bioetici, la ricerca di una nuova qualità della vita) possono essere affrontati e risolti attraverso una stretta collaborazione non solo fra le nazioni, ma anche fra le istituzioni e le associazioni, fra scuola e volontariato, fra discipline e culture.

La sperimentazione si svolgerà con la consapevolezza che la promozione della cittadinanza attiva e responsabile è comunque l'obiettivo primario alla base del primo ciclo di studi e che non ha molto senso pensarla e progettarela richiusa in un rigido percorso didattico di sole 33 ore annuali delegato alla responsabilità di un unico docente, ma deve comunque essere la trama dell'intero curricolo di istituto alla base del Pof condiviso dal collegio dei docenti prima e dai singoli consigli di classe e interclasse poi.

4. La strategia formativa

4.1 Il profilo educativo

«La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche terranno conto della singolarità e complessità di ogni alunno e ogni alunna, della sua identità, delle sue aspirazioni, capacità e fragilità nelle varie fasi di sviluppo e di formazione» (Indicazioni per il curricolo del Ministero della Pubblica Istruzione 2007).

4.1.1 Obiettivi generali del processo formativo nella scuola primaria

Il percorso complessivamente realizzato nella scuola primaria promuove l'educazione integrale della personalità dei fanciulli, stimolandoli all'auto-regolazione degli apprendimenti, ad un'elevata percezione di auto-efficacia, all'auto-rinforzo cognitivo e di personalità, alla massima attivazione delle risorse di cui sono dotati, attraverso l'esercizio dell'autonomia personale, della responsabilità intellettuale, morale e sociale, della creatività e del gusto estetico.

Si configurano i seguenti obiettivi generali:

<p>Conoscenza di sé</p>	<ul style="list-style-type: none"> - apprezzare e valorizzare il patrimonio conoscitivo, valoriale e comportamentale ereditato in famiglia, in rapporto con gli altri e con il mondo, nella scuola dell'infanzia; - valorizzare l'espressione corporea, allo stesso tempo condizione e risultato di tutte le altre dimensioni della persona: razionale, estetica, sociale, operativa, affettiva, morale, spirituale e religiosa; - guidare il fanciullo a cogliere ed esplicitare i significati ed i valori impliciti nelle esperienze compiute, affinché le assuma consapevolmente in armonia con i valori sociali espressi nella Costituzione della Repubblica Italiana; - favorire il passaggio dalla visione del mondo ispirata al patrimonio di esperienze e valori del fanciullo a quella arricchita dal sapere e dalla cultura, attraverso la molteplicità degli apprendimenti: l'acquisizione della lingua italiana e di una lingua straniera comunitaria, l'inglese; l'acquisizione delle varie modalità espressive di natura artistico-musicale, dell'approccio scientifico-tecnico, delle coordinate storiche e geografiche ed organizzative della vita umana e della convivenza civile.
<p>Relazione con gli altri</p>	<ul style="list-style-type: none"> - guidare il fanciullo all'accettazione ed al rispetto dell'altro, al dialogo, alla partecipazione costruttiva alla realizzazione di obiettivi comuni; - orientare il fanciullo ad indirizzare tutte le maturazioni acquisite verso il miglioramento di sé e della realtà in cui vive, a cominciare dalla scuola stessa, e verso l'adozione di "buone pratiche" in tutte le dimensioni della vita umana, personale e comunitaria; - far acquisire ai fanciulli non solo la consapevolezza delle varie forme, palesi o latenti, di disagio, diversità ed emarginazione esistenti nell'ambiente prossimo e nel mondo che ci circonda ma anche la competenza necessaria ad affrontarle e superarle con autonomia di giudizio, rispetto nei confronti delle persone e delle culture coinvolte, impegno e generosità personale; presa di coscienza della realtà dell'handicap allo scopo di trasformare l'integrazione dei compagni in tale situazione in una risorsa educativa e didattica per tutti.

Obiettivi formativi alla fine del primo anno della scuola primaria

- conquistare gradualmente atteggiamenti di sicurezza, di stima di sé, di fiducia nelle proprie capacità;
- sviluppare la capacità di esprimere nelle forme personali più spontanee i propri sentimenti e le proprie emozioni;
- sviluppare la capacità di percepire e di trovar modo di esprimere i propri bisogni anche elementari;
- conoscere e cominciare a controllare i propri atteggiamenti in rapporto agli altri, confrontandosi con semplici regole di convivenza;
- avviarsi a prime forme di comunicazione, confronto, lavoro di gruppo.

Obiettivi formativi alla fine del terzo anno della scuola primaria

- consolidare nelle diverse situazioni concrete, atteggiamenti di autostima, sicurezza di sé, fiducia nelle proprie capacità;
- cominciare a riconoscere le proprie abilità e le proprie competenze e saper esprimere semplici preferenze;
- saper esprimere i propri bisogni, a partire da quelli pratici e legati alle attività;
- relazionarsi con gli altri nei diversi contesti di vita quotidiana con atteggiamenti e comportamenti adeguati;
- sviluppare forme concrete di collaborazione, che implicino il rispetto degli altri e delle loro proposte;
- saper ascoltare con attenzione ed intervenire nelle conversazioni con sufficiente coerenza, cercando di rispettare l'ordine degli interventi.

Obiettivi formativi alla fine del quinto anno della scuola primaria

- consolidare la sicurezza di sé, l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità, impegnandosi per migliorare, perseguendo anche piccoli progressi come persona e come studente;
- saper socializzare le proprie esperienze, ascoltando e comunicando correttamente nel corso delle conversazioni;
- dare un contributo personale alla realizzazione di un progetto comune;
- saper collaborare con gli altri riconoscendone e rispettandone l'identità ed i punti di vista differenti;
- saper cogliere i bisogni degli altri, in particolare di chi si trova in situazioni di difficoltà o svantaggio, e saper dare un proprio aiuto;
- mantenere gli impegni assunti e rispettare le regole di convivenza nei diversi contesti;
- dimostrare costanza ed impegno nell'esecuzione del lavoro assegnato a scuola ed a casa e nello studio.

4.1.2 Obiettivi generali del processo formativo nella scuola secondaria di primo grado

Conoscenza di sé	
Il ragazzo prende coscienza delle dinamiche che portano all'affermazione della propria identità e a trasformare le sollecitazioni interne ed esterne in una personalità unitaria ed armonica.	Il ragazzo deve essere guidato <ul style="list-style-type: none">- a riconoscere e gestire i propri bisogni emotivi, affettivi ed intellettuali;- a formarsi un pensiero personale e ad assumere un atteggiamento di autostima;- a relazionarsi con gli altri senza sentirsi a disagio in contesti diversi e con modalità adeguate;- ad impegnarsi per migliorare, realizzando anche piccoli progressi come persona e come studente;- ad autovalutarsi per riconoscere eventuali errori e/o mancanze nel proprio operato e anche le proprie potenzialità e risorse;- a sapersi modificare e ad attivarsi per risolvere problemi in autonomia;- a dare un contributo personale alla realizzazione di un progetto comune;- a confrontarsi, per progettare il proprio futuro, con esperienze vissute direttamente ma anche testimoniate da grandi uomini e donne o personaggi della cultura che hanno contribuito ad arricchire l'umanità di senso e di valore;- a comprendere e ad assumere responsabilità adeguate e crescenti in relazione alle persone, all'ambiente e alle istituzioni.

Relazione con gli altri	
<p>Il ragazzo sviluppa ulteriormente le capacità per interagire con nuovi coetanei e con gli adulti mettendo in atto un positivo meccanismo di emulazione - contrapposizione che gli consente di distinguere tra modelli positivi e negativi.</p> <p>Richiede, inoltre, riconoscimento per i risultati concreti e socialmente apprezzabili del proprio lavoro. Egli scopre la difficoltà, ma anche la necessità, dell'ascolto delle ragioni altrui, del rispetto, della tolleranza, della cooperazione e della solidarietà, anche quando richiedono sforzo e disciplina interiore.</p>	<p>Il ragazzo deve essere guidato</p> <ul style="list-style-type: none"> - a saper ascoltare con attenzione; - a saper fare domande per ricercare motivazioni e arricchirsi umanamente e culturalmente; - a creare momenti di libera e responsabile collaborazione con gli altri, rispettando corrette modalità di intervento; - a mantenere sempre aperta la disponibilità alla critica e al dialogo per ri-orientare via via al meglio i propri convincimenti, comportamenti e scelte; - a mantenere gli impegni assunti e rispettare le regole di convivenza.
Orientamento	
<p>A conclusione del triennio il ragazzo deve essere in grado di pensare al proprio futuro, dal punto di vista umano, sociale e professionale. Per questo deve elaborare, esprimere e argomentare un proprio progetto di vita che tiene conto del percorso svolto e si integra nel mondo reale in modo dinamico ed evolutivo.</p> <p>Il carattere orientativo è intrinseco allo studio delle discipline e alle attività interdisciplinari e trasversali.</p>	<p>Il ragazzo deve essere guidato</p> <ul style="list-style-type: none"> - a riconoscere i propri interessi e le proprie attitudini; - ad acquisire, sperimentare e verificare competenze e capacità; - a sviluppare un pensiero logico; - a eseguire una consegna scolastica secondo le indicazioni e i tempi stabiliti, secondo un proprio ed efficace metodo di studio e di lavoro; - a confrontarsi con l'unità del sapere attraverso specifici percorsi interdisciplinari e trasversali; - a sviluppare un progetto di vita personale; - ad operare scelte consapevoli e realistiche nell'immediato per poi mettere in atto modifiche e adattamenti per il futuro; - a scoprire il mondo della cultura, dell'arte e della produzione umana attraverso l'incontro con i diversi ambienti tecnici e intellettuali in particolare del territorio; - a conoscere le differenti realtà sociali e a giudicarle alla luce di parametri derivati dai grandi valori spirituali che ispirano la convivenza civile.

4.2 Calendario e articolazione dell'anno scolastico

Gli organi collegiali hanno deliberato l'articolazione dell'anno scolastico in due quadrimestri e la condivisione del calendario adottato dalla rete delle scuola dell'Erbese.

SETTEMBRE 2009		OTTOBRE 2009		NOVEMBRE 2009		DICEMBRE 2009		GENNAIO 2010			
1	M		1	G		1	D		1	V	STATO
2	M		2	V		2	L	REGIONE	2	M	REGIONE
3	G		3	S		3	M		3	G	
4	V		4	D		4	M		4	V	REGIONE
5	S		5	L		5	G		5	S	REGIONE
6	D		6	M		6	V		6	D	STATO
7	L		7	M		7	S		7	L	REGIONE
8	M		8	G		8	D		8	M	STATO
9	M		9	V	PROSERPIO	9	L		9	M	
10	G		10	S		10	M		10	G	
11	V		11	D		11	M		11	V	
12	S		12	L		12	G		12	S	
13	D		13	M		13	V		13	D	
14	L	INIZIO SCUOLE	14	M		14	S		14	L	
15	M		15	G		15	D		15	M	
16	M		16	V		16	L		16	M	
17	G		17	S		17	M		17	G	
18	V		18	D		18	M		18	V	
19	S		19	L		19	G		19	S	
20	D		20	M		20	V		20	D	
21	L		21	M		21	S		21	L	ROSMINI
22	M		22	G		22	D		22	M	ROSMINI
23	M		23	V		23	L		23	M	REGIONE
24	G		24	S		24	M		24	G	REGIONE
25	V		25	D		25	M		25	V	STATO
26	S		26	L		26	G		26	S	STATO
27	D		27	M		27	V		27	D	
28	L		28	M	LONGONE	28	S		28	L	REGIONE
29	M		29	G		29	D		29	M	REGIONE
30	M		30	V		30	L		30	M	REGIONE
			31	S	ROSMINI				31	G	REGIONE

FEBBRAIO 2010		MARZO 2010		APRILE 2010		MAGGIO 2010		GIUGNO 2010		
1	L		1 L		1 G	REGIONE	1 S	STATO	1 M	
2	M		2 M		2 V	REGIONE	2 D		2 M	STATO
3	M	Pusiano-Ces-Suello	3 M		3 S	REGIONE	3 L		3 G	
4	G		4 G		4 D		4 M		4 V	
5	V		5 V		5 L	STATO	5 M		5 S	
6	S		6 S		6 M	REGIONE	6 G		6 D	
7	D		7 D		7 M	ROSMINI	7 V		7 L	
8	L		8 L		8 G		8 S		8 M	
9	M		9 M		9 V		9 D		9 M	
10	M		10 M		10 S		10 L		10 G	
11	G		11 G		11 D		11 M		11 V	
12	V		12 V		12 L		12 M		12 S	FINE SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA
13	S		13 S		13 M		13 G		13 D	
14	D		14 D		14 M		14 V		14 L	
15	L		15 L		15 G		15 S		15 M	
16	M		16 M		16 V		16 D		16 M	
17	M		17 M		17 S		17 L		17 G	
18	G		18 G		18 D		18 M		18 V	
19	V	ROSMINI	19 V		19 L		19 M		19 S	
20	S	ROSMINI	20 S		20 M		20 G		20 D	
21	D		21 D		21 M		21 V		21 L	
22	L		22 L		22 G		22 S		22 M	
23	M		23 M		23 V	EUPILO	23 D		23 M	
24	M		24 M		24 S		24 L		24 G	
25	G		25 G		25 D		25 M		25 V	
26	V		26 V		26 L		26 M		26 S	
27	S		27 S		27 M		27 G		27 D	
28	D		28 D		28 M		28 V		28 L	
			29 L		29 G		29 S		29 M	
			30 M		30 V		30 D		30 M	FINE SCUOLA INFANZIA
			31 M				31 L			

FESTIVITA'		
STATO		8
REGIONE di cui:		15
NATALE	10	
PASQUA	4	
DUE NOVEMBRE 2009	1	
SETTE DICEMBRE 2009	1	
GIORNI SCOLASTICI di cui:		211
AUTONOMIA SCOLASTICA di cui eventuali 6 GG. per "Learning Week"	11	
GIORNI MINIMI DI LEZIONE INDISPENSABILI PER LA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO (Art. 74 del D.Lgs. 297/1994)		200

NOTA: dalla data di inizio e di termine delle lezioni, tenuto conto dei periodi di vacanze natalizie e pasquali e nell'eventualità che la ricorrenza del Santo Patrono coincida con uno dei giorni già previsti come vacanza, intercorrono 211 giorni per la scuola primaria e secondaria e 226 giorni per le scuole dell'infanzia, che si riducono, rispettivamente a 210 e 225 giorni, qualora la ricorrenza del Santo Patrono coincida con un giorno in cui siano previste lezioni.

4.3 Verifica e valutazione

Cos'è per noi la valutazione?

La valutazione è un fenomeno complesso; non è solo lo scarto tra le conoscenze trasmesse e acquisite. È il punto di arrivo di una continua attività di verifica, raccolta dati ed osservazioni.

Cosa significa valutare?

Valutare significa formalizzare un giudizio per fornire all'alunno un importante *feedback*. Non si valuta l'apprendimento, ma si valuta per favorire l'apprendimento.

Poiché per noi valutare significa anche valorizzare la persona, nel nostro sistema di valutazione si tiene in considerazione il *background* sociale e culturale dell'alunno come punto di partenza per evidenziare il valore aggiunto offerto dalla scuola come agenzia formativa ed educativa. La valutazione, infatti, prende in considerazione l'alunno nella sua totalità:

- la situazione di partenza;
- il suo stile cognitivo;
- i suoi ritmi e tempi, l'impegno;
- il *background* culturale;
- la sua emotività;
- la sua maturazione;
- il valore aggiunto offerto dalla scuola,
- i progressi nell'apprendimento.

Non valutiamo solo ciò che un ragazzo sa, ma l'incremento dei suoi apprendimenti e le sue competenze.

Sappiamo che il processo valutativo è molto importante perché incide:

- sul sentimento di adeguatezza;
- sui livelli di autostima;
- sulla motivazione allo studio;
- sulla percezione di sé;
- sul senso di autoefficacia;
- sul successo scolastico.

Le verifiche mirano ad accertare le conoscenze acquisite ed a verificare la trasformazione delle stesse in abilità e competenze.

Sono di diverso tipo:

- iniziali per accertare il livello di partenza;
- intermedie e formative per accertare il raggiungimento dei micro-obiettivi e per avere informazioni sul processo di apprendimento;
- sommative e finali per accertare ciò che l'alunno sa fare, ciò che ha acquisito in termini di abilità e competenze.

A ciò vengono affiancate osservazioni sistematiche sugli obiettivi educativi trasversali effettuate da tutti i docenti del consiglio di classe.

In sede di programmazione gli insegnanti individuano gli obiettivi da verificare attraverso prove mirate.

Le verifiche sono effettuate periodicamente ed in itinere sia sul lavoro svolto in classe, sia sui compiti assegnati per casa con prove di vario tipo: scritte, orali, grafiche, pratiche e motorie.

Al fine di garantire l'obiettività e attendibilità dei risultati, nel processo valutativo verifiche oggettive (vero o falso, scelta multipla ecc.) si alternano a verifiche semistrutturate (a completamento, ad abbinamento) e a verifiche con domande aperte.

4.3.1 Valutazione degli alunni con certificazione di DSA

La valutazione ha un alto valore formativo perché fornisce allo studente in difficoltà indicazioni sui livelli raggiunti, sui suoi limiti, ma soprattutto sulle sue potenzialità.

La valutazione serve all'insegnante e all'alunno per:

- conoscere;
- riconoscere,
- intervenire.

L'alunno con certificazione di DSA può usufruire di strumenti compensativi e di misure dispensative per i casi più gravi. Può avvalersi di specifiche strategie di aiuto che lo portino al raggiungimento di competenze equipollenti.

In questi casi la valutazione:

- è in coerenza con tutte le modalità adottate nelle fasi del percorso di apprendimento effettuato;
- ha l'obiettivo di ridurre il più possibile le difficoltà degli studenti;

- è equa, ma senza una rigida applicazione degli standard.

Strategie valutative adottate per gli studenti con DSA:

- possibilità di programmare le interrogazioni;
- creazione di un clima di serenità;
- sufficiente tempo di rielaborazione;
- utilizzo domande facilitanti;
- inserimento di domande intermedie in caso di procedure complesse;
- privilegio della qualità rispetto alla quantità;
- rilievo ai progressi più che alle carenze;
- predisposizione di prove con particolarità grafiche facilitanti;
- scomposizione del compito in più parti;
- tempi di esecuzione allungati o distesi;
- sviluppo di strategie per un controllo attivo sul proprio processo di apprendimento;
- possibilità di verificare le conoscenze nell'orale nel caso di un insuccesso nello scritto.

4.3.2 La valutazione per gli alunni con certificazione di disabilità

La prevenzione dell'insuccesso scolastico parte dal riconoscimento delle difficoltà di un alunno. Il nostro istituto si è sempre distinto per quest'attenzione alla persona.

La diagnosi certifica la presenza di difficoltà e autorizza l'assegnazione di un insegnante di sostegno, che predispone, di concerto con l'intero consiglio dei docenti, una programmazione didattica-educativa adatta ai bisogni dello studente. La programmazione individualizzata è finalizzata a:

- colmare carenze e lacune;
- favorire l'*empowerment* cognitivo e metacognitivo dello studente che diviene consapevole delle proprie attività di studio e di apprendimento;
- delineare in maniera specifica le caratteristiche del disturbo per attivare un programma di riabilitazione.

La valutazione è coerente con la programmazione effettivamente svolta e prende in considerazione i miglioramenti registrati rispetto ai livelli di partenza. Nel caso di alunni in difficoltà, la valutazione diviene un fenomeno ancora più complesso e sistematico.

Si prendono in considerazione molti fattori tra cui la motivazione, le aspettative, l'atteggiamento, lo stile cognitivo.

L'insegnante di sostegno trascorre una buona quantità di ore con l'alunno ed ha modo di annotare sistematicamente riflessioni, annotazioni, osservazioni. La valutazione è quindi un momento di valorizzazione.

4.3.3 Valutazione del comportamento

Il comportamento di alunni e alunne delle scuole primarie e secondarie di primo grado viene valutato in decimi dal Consiglio di classe al termine di ogni quadrimestre secondo le indicazioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica n. 122 del 22 giugno 2009 pubblicato sulla G. U. n. 204 del 19/08/2009.

I fattori che concorrono alla formulazione del voto di comportamento sono il rispetto delle regole di convivenza tra pari e con gli adulti, il riconoscimento dei ruoli insiti nella relazione educativa, la partecipazione alla vita di classe e all'interno dell'istituto, la propositività e il contributo personale nella realtà collettiva della scuola.

VOTO	GIUDIZIO	DESCRITTORI
5	Non sufficiente	Assolutamente non adeguato ad un ambiente comunitario. Non rispetta le più elementari regole della civile convivenza e spesso rappresenta un pericolo per sé e per gli altri. Non è in grado di riconoscere e rispettare i ruoli insiti in una relazione educativa.
6	Sufficiente	Generalmente adeguato ad un ambiente comunitario. Talvolta tende a non rispettare le regole della civile convivenza, ma se richiamato è in grado di interrompere la sua azione. Si sforza di riconoscere i ruoli insiti nella relazione educativa e di rispettare la figura dell'adulto.
7	Discreto	Sostanzialmente adeguato ad un ambiente comunitario; riconosce i ruoli insiti nella relazione educativa e generalmente rispetta le regole.
8	Buono	Adeguato ad un ambiente comunitario. Rispetta le regole. Partecipa volentieri alla vita di classe.
9	Distinto	Adeguato e corretto, sempre rispettoso delle regole. Partecipa attivamente alla vita di classe.
10	Ottimo	Adeguato, corretto, partecipativo e propositivo. Rispetta sempre le regole, ma non acriticamente e si pone come modello positivo per i compagni.

4.3.4 La valutazione e la comunicazione con la famiglia

Per favorire un percorso di riflessione e di monitoraggio degli apprendimenti riteniamo fondamentale una comunicazione costante, trasparente e collaborativa con le famiglie.

Le valutazioni ed eventuali annotazioni o provvedimenti disciplinari sono puntualmente comunicati tramite il diario/libretto personale che i genitori sono invitati a controllare con sistematicità.

Da questo anno scolastico è utilizzato il registro elettronico per le classi prime di tutto l'Istituto (vedi punto 6.7)

4.4 Strumenti per la valutazione intermedia e finale

Per garantire uniformità all'interno dell'istituto la valutazione viene effettuata nella scuola secondaria di primo grado utilizzando indicatori e obiettivi concordati dai singoli dipartimenti disciplinari.

Italiano, storia, geografia

Valutazione numerica	Percentuale risposte corrette	Giudizio	Descrittore del grado di preparazione raggiunto
1	0%	Inclassificabile	Compito in bianco; l'alunno rifiuta qualsiasi approccio con la materia.
2	0%	Inclassificabile	Completo disinteresse nei confronti della materia.
3	0%	Inclassificabile	Compito svolto in minima parte e completamente scorretto.
4	FINO A 49%	Gravemente insufficiente	Compito completamente sbagliato, obiettivo non raggiunto (mancata restituzione di quanto "dato" dall'insegnante).
5	50-59%	Insufficiente	Obiettivo raggiunto solo parzialmente (restituzione solo parziale).
6	60-69%	Sufficiente	Obiettivo raggiunto nelle linee generali (restituzione indispensabile).
7	70-79%	Quasi buono	Obiettivo raggiunto in modo abbastanza sicuro (restituzione completa).
8	80-89%	Buono	Obiettivo raggiunto in modo sicuro (restituzione sicura).
9	90-99%	Distinto	Obiettivo raggiunto in modo sicuro e completo (restituzione in parte rielaborata).
10	100%	Ottimo	Obiettivo raggiunto in modo sicuro e completo (restituzione approfondita, rielaborata e personale).

Matematica, scienze, tecnologia

Valutazione numerica	Descrittori
10	Acquisizione sicura e completa delle abilità e dei contenuti richiesti; ottime capacità di individuazione, applicazione ed elaborazione di leggi e regole, anche in contesti diversi
9	Acquisizione sicura e completa delle abilità e dei contenuti richiesti; ottime capacità di individuazione, applicazione ed elaborazione di leggi e regole.
8	Acquisizione sicura delle abilità e dei contenuti richiesti; buone capacità di individuazione, applicazione ed elaborazione di leggi e regole.
7	Acquisizione abbastanza sicura delle abilità e dei contenuti richiesti; discrete capacità di individuazione, applicazione ed elaborazione di leggi e regole.
6	Acquisizione delle abilità e dei contenuti essenziali richiesti; sufficienti capacità di individuazione ed applicazione di leggi e regole.
5	Parziale acquisizione delle abilità e dei contenuti essenziali richiesti; scarsa capacità di individuazione ed applicazione di leggi e regole.
4	Parziale acquisizione delle abilità e dei contenuti minimi richiesti; insufficiente capacità di individuazione ed applicazione di leggi e regole.
3	Insufficiente acquisizione delle abilità e dei contenuti minimi richiesti; mancata capacità di individuazione ed applicazione di leggi e regole.
2	Mancata acquisizione delle abilità e dei contenuti minimi richiesti; mancata capacità di individuazione ed applicazione di leggi e regole.
1	Prerequisiti insufficienti per l'acquisizione delle abilità e dei contenuti minimi richiesti, rifiuto di eseguire semplici attività.

Lingue straniere

Indicazione competenze in uscita e relativi descrittori per la classe prima

Competenze finali	Punteggio	DESCRITTORI
Comprensione orale e scritta	9/10	Comprende le indicazioni, i testi con precisione
	8	Comprende le informazioni esplicite date
	7	Comprende globalmente le indicazioni e i testi
	6	Comprende parzialmente le indicazioni e i messaggi ma si sa orientare all'interno del contesto
	5	Comprende con difficoltà indicazioni e messaggi e non sempre si orienta all'interno del contesto.
	4	Comprende solo qualche elemento del messaggio e non si orienta all'interno del contesto.
	3	Non comprende i messaggi.
1/2	Si rifiuta di eseguire quanto richiesto	
Produzione linguistica orale	9/10	Sa comunicare in modo pertinente, corretto e personale
	8	Sa comunicare in modo lessicalmente pertinente e formalmente corretto rispetto agli input
	7	Sa comunicare in modo chiaro e lineare in relazione alle richieste
	6	Comunica i messaggi e informazioni in modo essenziale e semplice, ma pertinente alle richieste
	5	La comunicazione è parziale rispetto agli input e lacunosa circa il lessico e le strutture essenziali.
	4	La comunicazione è estremamente stentata e ridotta solo a qualche semplice termine.
	3	Non sa comunicare
1/2	Si rifiuta di partecipare alle attività	
Produzione linguistica scritta	9/10	Produce testi in modo completo, pertinente e personale
	8	Produce brevi testi in modo completo e pertinente
	7	Comunica in modo corretto e ed esprime in modo semplice ma chiaro i propri testi
	6	Comunica i messaggi e informazioni in modo essenziale e semplice, con qualche errore strutturale
	5	La comunicazione è poco chiara nei contenuti e lacunosa nella forma.
	4	La comunicazione è estremamente stentata e ridotta solo a qualche semplice termine.
	3	Non sa comunicare in forma scritta.
1/2	Si rifiuta di partecipare alle attività	
Competenza sintattico-grammaticale	9/10	Conosce e usa con assoluta precisione le strutture e le funzioni.
	8	Conosce e usa correttamente le strutture sintattiche e grammaticali.
	7	Usa abbastanza correttamente strutture e funzioni
	6	Usa con imprecisioni strutture e funzioni

	5 4 3 1/2	Si rilevano serie lacune nell'uso di strutture e funzioni. Si rilevano molte e serie lacune nell'uso di strutture e funzioni. Non sa usare strutture e funzioni Si rifiuta di partecipare alle attività
Attività di lab. /aspetti comportamentali		Rispetta l'arredo tecnologico (1) Usa con responsabilità il PC
1.gestionale/funzionale 2.co-operative learning 3.esecuzione compiti (tasks)		Co-opera costruttivamente con il gruppo (2) Rispetta i ruoli assegnati
		(3) Rispetta le istruzioni dei compiti assegnati Esegue i compiti assegnati senza difficoltà Rispetta i tempi assegnati.

Indicazione competenze in uscita e relativi descrittori per la classe seconda

Competenze finali	Punteggio	DESCRITTORI
Comprensione orale e scritta	9/10 8 7 6 5 4 3 1/2	Comprende le indicazioni e i testi con precisione, cogliendo le inferenze Comprende le informazioni esplicite date Comprende globalmente le indicazioni e i testi Comprende parzialmente le indicazioni e i messaggi Comprende solo qualche elemento del messaggio e non si orienta all'interno del contesto. Non comprende i messaggi. Si rifiuta di eseguire quanto richiesto
Produzione linguistica orale	9/10 8 7 6 5 4 3 1/2	Sa comunicare in modo completo, pertinente e personale Sa comunicare in modo lessicalmente pertinente e formalmente corretto rispetto agli input Comunica in modo corretto e pertinente al contesto Comunica i messaggi e informazioni in modo essenziale e semplice La comunicazione è parziale e lacunosa La comunicazione è estremamente stentata e ridotta solo a qualche semplice termine. Non sa comunicare Si rifiuta di partecipare alle attività
Produzione linguistica scritta	9/10 8 7 6 5 4 3 1/2	Produce in modo completo, pertinente e personale Produce brevi testi in modo completo e pertinente Comunica in modo corretto e pertinente al contesto Comunica i messaggi e informazioni in modo essenziale e semplice, ma pertinente alle richieste La comunicazione è parziale rispetto agli input e lacunosa circa il lessico e le strutture essenziali La comunicazione è estremamente stentata e ridotta solo a qualche semplice termine. Non sa comunicare in forma scritta. Si rifiuta di partecipare alle attività
Competenza sintattico-grammaticale	9/10 8 7 6 5 4 3 1/2	Conosce e usa correttamente le strutture sintattiche e grammaticali. Usa abbastanza correttamente strutture e funzioni Usa con imprecisioni strutture e funzioni Si rilevano serie lacune nell'uso di strutture e funzioni. Si rilevano molte e serie lacune nell'uso di strutture e funzioni. Non sa usare strutture e funzioni Si rifiuta di partecipare alle attività
Attività di lab. /aspetti comportamentali		Rispetta l'arredo tecnologico (1) Usa con responsabilità il PC
1.gestionale/funzionale 2.co-operative learning 3.esecuzione compiti (tasks)		Co-opera costruttivamente con il gruppo (2) Rispetta i ruoli assegnati
		Rispetta le istruzioni dei compiti assegnati Esegue i compiti assegnati senza difficoltà Rispetta i tempi assegnati

Indicazione competenze in uscita e relativi descrittori per la classe terza

Competenze finali	Punteggio	DESCRITTORI
Comprensione orale e scritta - di messaggi orali in lingua standard, in presenza e attraverso i media, su argomenti d'interesse personale e relativi alla vita quotidiana e/o argomenti di cultura e civiltà - di brevi testi scritti di varia tipologia e genere (lettere personali, SMS, forum, chat ecc.) su argomenti d'interesse personale e relativi alla vita quotidiana, aspetti culturali, interculturali e/o interdisciplinari.	9/10	Comprende le indicazioni e i testi con precisione, cogliendo le inferenze Comprende le informazioni esplicite date in modo dettagliato Comprende globalmente le indicazioni e i testi e mostra di sapersi orientare in contesti complessi Comprende parzialmente le indicazioni e i messaggi ma si sa orientare in relazione ai concetti chiave Comprende in modo lacunoso e non sa orientarsi all'interno di indicazioni e messaggi e/o ne fraintende il senso Comprende solo qualche elemento e non sa orientarsi all'interno del messaggio. Non sa comprendere un messaggio. Si rifiuta di eseguire quanto richiesto
	8	
	7	
	6	
	5	
	4	
3		
1/2		
Produzione linguistica orale ovvero Interazione in brevi conversazioni , su temi anche non noti riguardanti gli ambiti personali. la vita quotidiana e tematiche culturali (dialoghi, reports personali e culturali, commentare semplici articoli)	9/10	Sa comunicare in modo completo, pertinente e personale Comunica in modo corretto e pertinente al contesto Comunica i messaggi e informazioni in modo essenziale e aderente alle richieste La comunicazione è a volte parziale e lacunosa, ma rispondente alle richieste. La produzione è lacunosa e confusa nonché poco rispondente al contesto comunicativo. La produzione è poco comprensibile e limitata a qualche termine La produzione è inesistente. Si rifiuta di partecipare alle attività
	8	
	7	
	6	
	5	
	4	
3		
1/2		
Produzione linguistica Scritta (dialoghi, lettere, e-mail, notes, opinioni in semplici composizioni)	9/10	Produce testi in modo completo, pertinente e personale Comunica in modo corretto e pertinente al contesto Comunica i messaggi e informazioni in modo essenziale e semplice. La comunicazione è a volte parziale e lacunosa ma rispondente alle richieste. La produzione di semplici testi è compromessa da lacune strutturali e carenze di tipo funzionale/comunicativo. La produzione è poco comprensibile e confusa circa l'aspetto comunicativo e strutturale. La produzione è inesistente Si rifiuta di partecipare alle attività
	8	
	7	
	6	
	5	
	4	
3		
1/2		
Competenza sintattico-grammaticale	9/10	Conosce e usa correttamente le strutture sintattiche e grammaticali. Usa abbastanza correttamente strutture e funzioni Usa con imprecisioni strutture e funzioni Si rilevano alcune lacune nell'uso di strutture e funzioni. La competenza sintattico-grammaticale è prevalentemente carente e inficia l'aspetto comunicativo. Si rilevano molte e serie lacune nell'uso di strutture e funzioni. Non sa usare strutture e funzioni Si rifiuta di partecipare alle attività
	8	
	7	
	6	
	5	
	4	
3		
1/2		
Attività di lab. /aspetti comportamentali 1.gestionale/funzionale 2.co-operative learning 3.esecuzione compiti (tasks)		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rispetta l'arredo tecnologico ➤ Usa con responsabilità il PC ➤ Co-opera costruttivamente con il gruppo ➤ Rispetta i ruoli assegnati ➤ Rispetta le istruzioni dei compiti assegnati ➤ Esegue i compiti assegnati senza difficoltà ➤ Rispetta i tempi assegnati.

Linguaggi non verbali

Conoscenze Acquisite	Competenze	Abilità essenziali	Comportam.	Voti
Complete, approfondite coordinate, rielaborate, personalizzate	Si orienta autonomamente in situazioni anche molto complesse e applica le conoscenze in modo corretto, creativo, efficace ed articolato	È autonomo ed organizzato; collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; analizza in modo critico, documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove, produce elaborati completi creativi e ben strutturati	Partecipazione: costruttiva e personale Impegno: elevato	10
Complete, approfondite coordinate, rielaborate	Si orienta autonomamente in situazioni anche molto complesse e applica le conoscenze in modo corretto, creativo.	È autonomo ed organizzato; collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove, produce elaborati completi creativi e ben strutturati	Partecipazione: costruttiva Impegno: elevato	9
Complete, approfondite coordinate	Esegue compiti complessi, applica procedure, espone in maniera chiara ed appropriata.	Analizza in modo complessivamente corretto e compie alcuni collegamenti, arrivando a rielaborare in modo abbastanza autonomo. Produce elaborati completi e ben strutturati	Partecipazione: attiva Impegno: elevato	8
Conoscenza degli elementi essenziali, fondamentali	Esegue correttamente compiti semplici, affronta compiti complessi con alcune incertezze, espone in modo adeguato	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza. Coglie gli aspetti fondamentali, effettua semplici collegamenti interdisciplinari. Produce elaborati completi	Partecipazione: ricettiva Impegno: soddisfacente	7
Conoscenze accettabili con lacune non estese	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori; l'espressione è semplice ma non del tutto adeguata	Analizza correttamente senza approfondire. Sintetizza se guidato e sollecitato. Incontra difficoltà nell'effettuare collegamenti interdisciplinari. Produce elaborati completi talvolta non sempre precisi	Partecipazione: da sollecitare Impegno: accettabile	6
Conoscenze frammentarie, superficiali, con errori	Applica le conoscenze minime senza commettere gravi errori, ma talvolta con imprecisione; l'espressione non è sempre coerente e propria	Effettua analisi parziali, guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni. Produce elaborati semplici non sempre corretti	Partecipazione: dispersiva Impegno: discontinuo	5
Conoscenze frammentarie e lacunose	Comunica in modo stentato, applica le conoscenze minime commettendo errori	Analizza in modo impreciso e superficiale, non è in grado di esprimere giudizi personali. Produce elaborati incompleti e non sempre adeguati.	Partecipazione: dispersiva, opportunistica Impegno: debole	4
Conoscenze quasi nulle e gravemente lacunose	Comunica in modo molto stentato ed improprio, non riesce ad applicare le conoscenze minime, commette gravi errori anche nell'eseguire i semplici esercizi	Ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari. Produce elaborati incompleti e con gravi errori	Partecipazione: opportunistica di disturbo Impegno: nullo	3
Nessuna conoscenza acquisita	Nessuna	Nessuna	Partecipazione: di disturbo Impegno: nullo	1/2

Tabella comune alle diverse aree disciplinari

Valutaz. numerica	Descrittore del grado di preparazione raggiunto
10	Obiettivo raggiunto in modo sicuro e completo (restituzione approfondita, rielaborata e personale);acquisizione sicura e completa delle abilità e dei contenuti richiesti;ottime capacità di individuazione, applicazione e rielaborazione di leggi e regole, anche in contesti diversi. Partecipazione costruttiva e personale; impegno elevato.
9	Obiettivo raggiunto in modo sicuro e completo (restituzione in parte rielaborata); acquisizione sicura e completa delle abilità e dei contenuti richiesti;ottime capacità di individuazione, applicazione e rielaborazione di leggi e regole. Partecipazione costruttiva; impegno elevato.
8	Obiettivo raggiunto in modo sicuro (restituzione sicura);acquisizione sicura delle abilità e dei contenuti richiesti;buone capacità di individuazione, applicazione e rielaborazione di leggi e regole. Partecipazione attiva;.impegno elevato.
7	Obiettivo raggiunto in modo abbastanza sicuro (restituzione completa);acquisizione abbastanza sicura delle abilità e dei contenuti richiesti; discrete capacità di individuazione, applicazione ed elaborazione di leggi e regole. partecipazione ricettiva; impegno soddisfacente.
6	Obiettivo raggiunto nelle linee generali (restituzione indispensabile); acquisizione delle abilità e dei contenuti essenziali richiesti; sufficienti capacità di individuazione ed applicazione di leggi e regole. Partecipazione da sollecitare;impegno accettabile.
5	Obiettivo raggiunto solo parzialmente (restituzione solo parziale); parziale acquisizione delle abilità e dei contenuti minimi richiesti; scarsa capacità di individuazione e di applicazione di leggi e regole. Partecipazione dispersiva; impegno discontinuo.
4	Compito completamente sbagliato, obiettivo non raggiunto (mancata restituzione di quanto "dato" dall'insegnante); lacunosa e frammentaria acquisizione delle abilità e dei contenuti minimi richiesti; mancata capacità di individuazione e di applicazione di leggi e regole. Partecipazione dispersiva,opportunistica; impegno debole.
3	Compito svolto in minima parte e completamente scorretto; insufficiente acquisizione delle abilità e dei contenuti minimi richiesti; insufficienti capacità di individuazione e di applicazione di leggi e regole. Partecipazione opportunistica, di disturbo; impegno nullo.
2	Completo disinteresse nei confronti della materia; mancata acquisizione delle abilità e dei contenuti minimo richiesti; mancata capacità di individuazione ed applicazione di leggi e regole. Partecipazione di disturbo; impegno nullo.
1	Compito in bianco; l'alunno rifiuta qualsiasi approccio con la materia; prerequisiti insufficienti per l'acquisizione delle abilità e dei contenuti minimi richiesti. partecipazione di disturbo; impegno nullo.

4.4.1 La valutazione nella scuola primaria

Giudizio	Descrittore
Non sufficiente	1. mancata comprensione di semplici consegne anche con il supporto di esemplificazioni concrete; 2. mancata acquisizione di ogni abilità/competenza; 3. mancata capacità di utilizzare anche le minime abilità/competenze; 4. carenze nella totalità delle abilità/competenze; 5. incertezza nella maggior parte delle abilità/competenze;
Sufficiente	6. acquisizione e utilizzo minimo e/o parziale delle abilità/competenze;
Discreto	7. applicazione abbastanza sicura delle abilità/competenze;
Buono	8. applicazione generalmente corretta e autonoma delle abilità/competenze;
Distinto	9. padronanza e applicazione autonoma delle abilità/competenze;
Ottimo	10. padronanza sicura, applicazione autonoma ed elaborazione personale delle abilità delle abilità/conoscenze.

4.4.2 Certificazione della competenze

Poiché l'iter attuativo del regolamento sulla valutazione non è ancora concluso, ogni Istituto si è dotato di propri documenti di certificazione delle competenze in uscita dei due ordini di scuola.

Il modello di certificazione delle competenze adottato dal nostro Istituto illustra in modo analitico, ma trasversale i traguardi di competenza raggiunta e il livello globale di maturazione degli alunni.

4.5 Attività di supporto didattico

L'Istituto organizza corsi di supporto per piccoli gruppi e sportelli di consulenza didattica per gli alunni in difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi minimi cognitivi, in particolare offrendo supporto per guidare la propria capacità organizzativa e il proprio metodo di studio, per migliorare l'espressione scritta e orale, per acquisire e consolidare le diverse competenze disciplinari.

I docenti offrono indicazioni concrete per il raggiungimento di un efficace metodo di lavoro, aiuto per l'elaborazione di schemi e mappe, correzione dei lavori svolti a casa e in classe con analisi degli errori e relative spiegazioni di rinforzo, verifica immediata dei nuovi concetti proposti, esercitazioni guidate.

4.6 Integrazione

Nell'Istituto sono attivati il gruppo di lavoro sull'handicap (GLH) e la funzione strumentale "Integrazione e promozione del successo scolastico" aventi lo scopo di facilitare l'integrazione scolastica e sociale degli alunni diversamente abili e di supportare i docenti in questo compito.

Nello specifico il GLH svolge il seguente ruolo:

- facilita la conoscenza tra gli insegnanti di sostegno che operano nell'istituto;
- crea un gruppo di ascolto e una comunità di scambio di esperienze in relazione all'handicap;
- struttura la documentazione comune a tutti gli ordini di scuola (scuola primaria e scuola secondaria di primo grado) per la segnalazione e la descrizione dell'handicap al fine di costruire la memoria storica dell'integrazione dei singoli casi in vista di uno scambio tra i docenti;
- stimola alla documentazione precisa e puntuale dell'intervento sui casi assegnati.

4.6.1 Principi generali seguiti dall'istituto per l'integrazione dell'handicap

1) Modalità di segnalazione: durante i colloqui con le famiglie gli insegnanti segnalano le difficoltà incontrate dall'alunno e consigliano ai genitori una consulenza presso i servizi specialistici.

2) Continuità fra gradi di scuola: gli insegnanti, attraverso incontri istituzionali, si scambiano informazioni e documenti sulle difficoltà e i progressi ottenuti dagli alunni e sulle strategie di intervento adottate.

3) Gestione della disabilità: gli insegnanti danno la loro disponibilità alle famiglie, all'équipe medico-socio-psicopedagogica e agli enti del territorio (Comune, assistente sociale) al fine di organizzare e stimolare un intervento di rete intorno all'alunno diversamente abile.

4) Strategie di intervento: l'elemento fondamentale è costituito dalla comunicazione e dalla condivisione delle strategie di intervento da parte degli insegnanti di sezione/classe e dell'insegnante di sostegno che hanno in carico l'alunno.

L'insegnante di sostegno viene assegnato al gruppo classe e non al singolo alunno disabile, pertanto l'integrazione di quest'ultimo non risulta a carico esclusivo dell'insegnante di sostegno, ma di tutto il gruppo docente in un'ottica di condivisione e di corresponsabilità.

Le strategie di intervento vengono organizzate per piccoli e grandi gruppi al fine di permettere all'alunno di sentirsi membro effettivo del gruppo di appartenenza. L'intervento individualizzato viene strutturato come modalità alternativa, e non esclusiva, del recupero di competenze pregresse.

Una modalità privilegiata consiste nelle attività progettuali che vengono organizzate annualmente.

5) Gestione dello svantaggio: anche nel caso di alunni svantaggiati viene elaborata la documentazione al fine di monitorare le attività dell'istituto dal punto di vista qualitativo e quantitativo.

Nei singoli plessi vengono adottate particolari strategie di integrazione in proporzione alle risorse disponibili (interventi individualizzati, a piccolo e grande gruppo, attività progettuali etc.).

Come nella situazione di handicap, il gruppo docente opera per un lavoro di recupero globale coinvolgendo la famiglia, gli enti del territorio e, nei casi più gravi, l'équipe medico-socio-psicopedagogica.

In presenza di situazioni di svantaggio particolarmente gravi gli insegnanti progettano interventi individualizzati.

4.6.2 Attenzione per gli alunni con Disturbi specifici di apprendimento

Con il termine "disturbi specifici di apprendimento" si intendono problemi di: dislessia, discalculia, disgrafia, disortografia e disprassia.

Questi disturbi hanno una componente genetica e non sono necessariamente collegati a problemi cognitivi, infatti non sono equiparati a forme di disabilità. Non sono un handicap e non sono una malattia. Sono un difetto di comunicazione nell'area neuronale. Questo difetto può essere minimo o compromettere in modo significativo l'apprendimento. Spesso si tratta di bambini e ragazzi con quozienti intellettivi nella norma o alti che hanno bisogno di apprendere in un modo diverso. Si tratta di trovare modi e strategie didattiche affinché questi alunni possano "imparare ad imparare".

Il numero dei casi segnalati sta aumentando perché oggi c'è molta più attenzione e, rispetto al passato, sono disponibili perfezionati strumenti diagnostici. Tuttavia, il numero dei casi segnalati è destinato ad aumentare ulteriormente perché ci sono ancora molti casi sommersi. Il 15% degli studenti DSA ha trascorso anni di vita scolastica facendo un'enorme fatica, sentendosi definire svogliati, pigri, incapaci.

La diagnosi di DSA porta sollievo e permette di iniziare un cammino scolastico di apprendimento e di gratificazioni.

Nel nostro Istituto vi sono figure referenti per gli alunni e studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento, figure che, opportunamente formate attraverso corsi specifici, costituiscono un punto di riferimento importante per i colleghi e per le famiglie perché contribuiscono alla diffusione e messa in atto di interventi didattici ed educativi che ben rispondono ai bisogni formativi degli alunni in difficoltà segnalati dai servizi sanitari o da enti certificatori attendibili.

Come la scuola può aiutare

L'utilizzo delle misure compensative e dispensative, che non richiede la segnalazione di persona in stato di handicap (ex Legge 104/92), ma soltanto la diagnosi dello specialista, si basa sul principio fondamentale della personalizzazione della didattica attraverso utili accorgimenti. Il fine è quello di dare a questi ragazzi in difficoltà certificate le stesse opportunità di apprendimento degli altri e di non inficiare il successo formativo di chi presenta DSA.

Come la famiglia può collaborare: l'importanza di una diagnosi precoce.

L'intervento tempestivo e l'inizio della rieducazione sono elementi decisivi per sviluppare capacità di apprendimento efficaci.

Quando un bambino appare intelligente ed intuitivo, ma ha molte difficoltà negli automatismi della lettura-scrittura, delle tabelline matematiche, delle principali regole ortografiche, occorre chiedersi se c'è un problema di altra natura.

Uno dei compiti del referente DSA, infatti, è quello di orientare le famiglie e di consigliare accertamenti tempestivi presso centri specializzati. Vi sono diversi tipi di interventi rieducativi che portano non all'eliminazione del difetto ma sua alla compensazione.

Si invitano pertanto le famiglie a collaborare con la scuola perché non riconoscere il problema porta i ra-

gazzi ad una pessima percezione del sé scolastico con una forte ricaduta sull'autostima.

I nostri referenti si occupano di:

- relazionare ai colleghi i contenuti degli incontri formativi seguiti sui DSA
- informare sulle disposizioni normative
- fornire esempi di buone prassi
- fornire alle famiglie indicazioni in merito alle modalità di segnalazione ai servizi sanitari per gli accertamenti diagnostici del caso
- promuovere e coordinare azioni di screening
- proporre l'acquisto di materiali adeguati
- aiutare i docenti nell'individuazione di modalità proficue di comunicazione scuola-famiglia, scuola e servizi sanitari
- aiutare il personale insegnante a trovare percorsi didattici specifici e adeguati criteri valutativi
- aiutare nella soluzione di problemi presenti nelle classi con alunni con DSA
- gestire gruppi di lavoro e di supporto con alunni DSA
- costruire modalità di collaborazione con l'Associazione Italiana Dislessia ed altre Associazioni Territoriali.

4.6.3 Iniziative per l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri

Nel nostro territorio, seppure in quantità inferiore rispetto ad altre aree, è aumentata la presenza di famiglie immigrate di varia nazionalità.

L'Istituto accoglie alunni e alunne stranieri di diverse fasce di età e con un grado differente di conoscenza della lingua italiana: la maggior parte di loro, essendo di seconda generazione, comunica già quotidianamente in italiano, mentre i soggetti di recente immigrazione necessitano di interventi di prima alfabetizzazione soprattutto se vengono inseriti nelle ultime classi della scuola primaria o in quelle della scuola secondaria di I grado.

La funzione strumentale "Integrazione alunni stranieri" e la relativa commissione di supporto hanno lo scopo di:

- creare un gruppo di ascolto e di scambio tra i docenti in relazione all'integrazione di alunni stranieri;
- monitorare la presenza di alunni stranieri e le aree della loro provenienza all'interno dell'istituto;
- strutturare la documentazione comune a tutti gli ordini di scuola per la rilevazione dell'integrazione degli alunni stranieri;
- stimolare la realizzazione di progetti di integrazione con lo scopo di diffondere i principi alla base della multiculturalità e la conoscenza degli stili di vita e delle tradizioni dei Paesi del mondo con particolare riferimento a quelli di provenienza delle famiglie degli alunni presenti nell'istituto.

Per gli alunni e le alunne che possiedono già le prime conoscenze della lingua italiana si manifesta comunque l'esigenza di promuovere attività di seconda alfabetizzazione finalizzate a migliorare la comprensione di comunicazioni orali e scritte, ad arricchire il vocabolario personale, a rendere fruibili i manuali in uso nella scuola. A tal fine vengono utilizzate ore di compresenza, ore a disposizione ed eventualmente ore aggiuntive di insegnamento.

L'accoglienza di alunni e alunne provenienti da altri Paesi viene comunque ritenuta un arricchimento per tutti gli alunni della scuola che in questo modo acquisiscono il rispetto delle differenze e ne comprendono il loro valore.

La realizzazione di attività multiculturali offre agli alunni stranieri l'opportunità di sentirsi non solo nelle condizioni di "chi deve conoscere", ma anche nel ruolo di chi "può far conoscere" e gli alunni italiani possono verificare concretamente che il nostro sistema di credenze, convinzioni, forme espressive non è l'unico possibile, ma rappresenta uno dei tanti, ciascuno con la sua dignità e il suo valore.

4.7 Orientamento

Nel nostro Istituto l'attività di orientamento formativo da tempo occupa una parte importante del lavoro didattico ed educativo data la sua valenza nella formazione dei ragazzi, considerati come persone con le loro esperienze, emozioni, sentimenti adolescenziali e come studenti pronti a mettersi in gioco sul saper fare e ad accogliere il sapere.

I rapidi mutamenti della società attuale, il superamento veloce di idee e contenuti, l'esigenza di nuovi modi di pensare, di comportarsi, di rapportarsi con gli altri, di comunicare mettono sempre più in luce l'importanza dell'orientamento, attraverso le varie agenzie di socializzazione tra cui, in primo luogo, è la scuola ad avere le maggiori possibilità di intervento.

L'azione della scuola nell'orientare i ragazzi ad una scelta consapevole deve tuttavia, nell'attuale situazione, avere non solo una valenza informativa, ma soprattutto formativa.

Questo prevede un'ipotesi di orientamento a più dimensioni; non più solo orientamento per scelte riguardanti l'ambito scolastico o lavorativo, ma anche orientamento alla vita, per tracciare, in un percorso formativo continuo, un personale progetto che parta dalla capacità di scegliere conoscendo la realtà, ma anche e soprattutto se stessi. Acquisire capacità di comunicare, di trovare le informazioni necessarie, di continuare a formarsi, di saper usare le proprie conoscenze è più importante che non il possedere molte conoscenze.

Per quanto concerne l'accoglienza, è da sottolineare come la conclusione del ciclo della scuola primaria e l'inserimento nel ciclo successivo assumano le caratteristiche di una situazione di transizione psico-sociale (inserirsi in un nuovo ambiente, interrompere relazioni significative, confrontarsi con nuove regole organizzative, adattare le proprie abitudini di studio...) e ciò può creare nell'alunno un sensibile disorientamento nella prosecuzione del percorso formativo.

In quest'ottica assumono particolare rilievo i rapporti tra le scuole primarie e la scuola secondaria. I frequenti contatti didattici con gli insegnanti e gli incontri con i genitori hanno spesso facilitato questo passaggio e l'organizzazione di open day permette di rendere ancora più sereno il passaggio al grado successivo.

Benché il nostro istituto non comprenda la scuola dell'infanzia, gli insegnanti della primaria hanno sempre organizzato momenti di raccordo e di accoglienza per i bambini che frequentano istituti presenti sul nostro territorio e che fanno il loro ingresso nella scuola dell'obbligo.

Accoglienza

Per le famiglie e gli alunni l'inserimento costituisce un'importante occasione di incontro, di interazione e di collaborazione con il sistema scolastico. Ogni nuovo inserimento in un gruppo classe e ambiente diverso crea un periodo di assestamento a volte molto delicato.

È fondamentale quindi dedicare tempo ed energie all'accoglienza e all'attenzione verso un inserimento corretto e costruttivo e permettere ad ogni alunno di sentirsi parte di un gruppo e di avere degli adulti che si preoccupano del suo benessere.

Finalità	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Favorire la conoscenza, l'integrazione, lo stare bene insieme ➤ Educare alla coscienza di sé e alla socialità
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Alunni delle classi prime
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Attenuare l'iniziale disagio psicologico derivante dall'ambiente sconosciuto e dall'inizio di un nuovo ciclo di studi. ➤ Imparare a star bene con sé e con gli altri. Sentirsi parte di un gruppo affiatato. Accrescere la stima di sé e degli altri. Prendere coscienza delle proprie emozioni, sentimenti e reazioni personali. Condividere con altri le emozioni. ➤ Creare un clima favorevole al successo formativo.

Continuità

L'istanza della continuità educativa investe l'intero sistema formativo di base.

La continuità sottolinea il diritto di ogni bambino e di ogni ragazzo ad un percorso scolastico unitario, organico e completo e si pone l'obiettivo di attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola; per questo è necessario un percorso coerente che valorizzi le competenze già acquisite dai bambini e dai ragazzi e riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ogni scuola.

In particolare sono importanti i momenti di passaggio favoriti da pratiche comuni fondate sulla reciproca conoscenza degli ambienti educativi e scolastici e delle esperienze che vi si svolgono.

A tal fine sono previste forme di raccordo organizzativo, oltre che pedagogico e curricolare, tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Finalità	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Promuovere la continuità del processo educativo attraverso la progettazione intenzionale e organizzata di azioni positive di raccordo tra i differenti ordini di scuole.
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Insegnanti dell'istituto comprensivo. ➤ Alunni dell'istituto comprensivo.
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prevenire le difficoltà, specie nei passaggi tra i diversi ordini di scuola, spesso causa di disagio e di fenomeni di abbandono scolastico; ➤ Assicurare, in particolare, che l'esperienza degli alunni con bisogni educativi speciali possa svilupparsi secondo un percorso unitario e continuo, quanto più possibile in armonia con i ritmi di maturazione e di apprendimento di ogni soggetto. ➤ Determinare obiettivi finali di ogni ordine di scuola che corrispondano ai prerequisiti d'entrata dell'ordine superiore.

Orientamento in uscita classi terze scuola secondaria:

Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Alunni classi terze scuola secondaria.
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Esplorare le risorse personali in funzione della scelta. ➤ Sviluppare la consapevolezza del rapporto esistente tra scelte scolastiche e professionali e progetto di vita. ➤ Approfondire la capacità di riflettere sulle difficoltà, sull'impegno, sui sacrifici e sulle possibili gratificazioni proprie di un corso di studi, di una professione o di un mestiere. ➤ Educare alla costruzione di un progetto di vita realistico, sostenuto da valori e aspettative socialmente condivisibili. ➤ Operare una scelta scolastica adeguata e consapevole.
Attività	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Organizzazione di incontri formativi con esperti. ➤ Partecipazione a giornate di <i>stage</i> presso i principali istituti secondari di secondo grado e di formazione professionale del territorio.

4.7.1 Progetto raccordo tra la scuola primaria e la scuola d'infanzia

Il gruppo di lavoro si propone di realizzare un collegamento efficace con le scuole d'infanzia del territorio per garantire la continuità affermata nei programmi della scuola primaria, secondaria e negli orientamenti della scuola dell'infanzia.

La messa in opera di questo progetto intende:

- sollecitare modalità di lavoro cooperativo, favorendo uno scambio proficuo tra i soggetti interessati (scambio di informazioni: allievi, modelli educativi e organizzativi);
- rafforzare l'identità professionale anche attraverso forme di aggiornamento comuni;
- fornire l'occasione di sperimentare modelli di progettazione coinvolgendo docenti, bambini e genitori (open day, accoglienza...).

Piano operativo	
Nell'ultimo periodo dell'anno scolastico	<ul style="list-style-type: none"> - visita dei bambini della scuola dell'infanzia alla scuola primaria, dove gli insegnanti e gli alunni presenteranno il nuovo ambiente e guideranno attività comuni; - raccolta di informazioni sugli alunni iscritti.
Nel primo periodo del nuovo anno scolastico	<ul style="list-style-type: none"> - conoscenza del nuovo ambiente (spazi, tempi, persone, organizzazione...); - progettazione degli spazi in modo da richiamare la scuola dell'infanzia (angolo dei giochi, poster murali...); - progettazione di tempi e attività adeguati ad un graduale inserimento nella nuova realtà scolastica.
Nel corso dell'anno scolastico	<ul style="list-style-type: none"> - attivazione di "progetti ponte" e/o "progetti in parallelo"; - incontro con i genitori presso la scuola primaria dove il dirigente scolastico e gli insegnanti presenteranno l'offerta formativa della scuola.

	PER I BAMBINI	PER I DOCENTI	ISTITUZIONALE
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Superare l'ansia e controllare il proprio stato emotivo. - Promuovere familiarità e benessere nel nuovo ambiente. - Percepire la propria identità individuale e sociale. - Maturare il senso di competenza. - Sviluppare la autonomia fisica, sociale e scolastica. - Valorizzare le differenze e le diversità. 	<ul style="list-style-type: none"> - Costruire un rapporto positivo con gli alunni fondato sulla fiducia. - Collaborare con docenti di ordine diverso. -Sperimentare microprogetti, realizzati in collaborazione tra scuola dell'infanzia e scuola primaria, tenendo conto di: <ul style="list-style-type: none"> - modalità di approccio relazionale; - allestimento contesti; - tipologie di raggruppamento; - osservazione/ valutazione; - attività. 	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire il passaggio dei bambini alla scuola primaria. - Garantire continuità tra i due ordini di scuola per evitare bruschi passaggi, delusioni e condizionamenti negativi. - Individuare e sostenere casi a rischio di insuccesso scolastico.

5. Le funzioni strumentali

Le funzioni strumentali sono identificate con delibera del collegio dei docenti in coerenza con il piano dell'offerta formativa e hanno i seguenti compiti generali:

- a) operare nel settore di competenza stabilito dal collegio dei docenti;
- b) analizzare le tematiche che il collegio dei docenti ha affidato alle funzioni strumentali;
- c) individuare modalità operative e organizzative in accordo con il dirigente scolastico;
- d) ricevere dal dirigente scolastico specifiche deleghe operative;
- e) verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul proprio operato al collegio dei docenti;
- f) pubblicizzare i risultati.

Per l'anno scolastico 2009/2010 il Collegio ha deliberato le seguenti funzioni:

Funzione	Compiti
Accoglienza e Orientamento (Insegnante: Lorenza Bertacchi)	<ol style="list-style-type: none"> 1. coordinare momenti di progettazione e sviluppo dell'attività nel corso del triennio; 2. favorire il passaggio dalla scuola primaria a secondaria; 3. tenere i contatti con realtà esterne all'istituto che contribuiscano all'arricchimento formativo dei ragazzi; 4. coordinare percorsi formativi; 5. organizzare momenti di incontro con le scuole secondarie di secondo grado; 6. aiutare i ragazzi a compiere una scelta consapevole dell'indirizzo di scuola secondaria di secondo grado che frequenteranno.
Integrazione e Promozione del successo scolastico (Insegnante: Maristella Forni)	<p>Per l'integrazione dell'handicap:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. collaborare con il D.S. nell'organizzazione delle risorse e del personale destinati ai progetti di integrazione degli alunni con disabilità; 2. coordinare l'azione degli insegnanti di sostegno; 3. coordinare i rapporti con l'ASL, con gli specialisti della "La Nostra Famiglia", con i servizi sociali e con il servizio di psicologia scolastica; 4. coordinare i progetti di continuità a favore degli alunni diversamente abili nel passaggio ai diversi ordini di scuola; 5. seguire i consigli di classe laddove vi siano casi di dislessia, disgrafia, discalculia certificati e accertare che vengano seguite tutte le indicazioni metodologiche e messe in atto tutte le strategie indicate dalla diagnosi dello specialista. <p>Per l'accoglienza, l'integrazione e l'inserimento di alunni stranieri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - predisporre schede di rilevazione delle componenti linguistiche ed eventuali altre abilità di base dell'alunno straniero neo-arrivato; - promuovere ed attivare laboratori linguistici individuando risorse interne ed esterne; - stimolare alla realizzazione di progetti di integrazione.
Nuove tecnologie e Multimedialità (Insegnante: Maurizio Corsaro)	<ol style="list-style-type: none"> 1. supporto ai docenti nell'uso delle tecnologie nella didattica; 2. ricerca e diffusione di software e contenuti digitali multimediali di supporto alla didattica delle discipline; 3. attività di sportello per docenti per l'utilizzo di software specifico per le LIM; 4. attività connesse alla valutazione degli esiti dell'attività didattica e dei processi di apprendimento; 5. coordinamento, gestione e diffusione organizzata delle informazioni e di materiale didattico tramite il sito web dell'istituto; 6. utilizzo del sito per l'apprendimento a distanza (<i>e-learning</i>).
Elaborazione e monitoraggio POF (Insegnante: Barbara Brunelli)	<ol style="list-style-type: none"> 1. monitorare l'efficacia del POF in vigore; 2. integrare o progettare eventuali aggiunte e/o modifiche; 3. avviare forme di valutazione del sistema in relazione al servizio erogato; 4. analizzare le eventuali innovazioni normative; 5. curare la redazione del POF per l'a.s. 2010/11.

6. Carta dei servizi

6.1 Patto educativo di corresponsabilità e rapporti con le famiglie

Al momento dell'iscrizione al nostro istituto genitori ed alunni sono chiamati a condividere e sottoscrivere un "Patto educativo di corresponsabilità scuola-famiglia" (redatto in base allo Statuto delle studentesse e degli studenti integrato dall'art. 3 DPR 235/2007), un atto di collaborazione sinergica di tutte le componenti della scuola che riteniamo fondamentale per il successo nel raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici previsti:

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia; pertanto la scuola persegue l'obiettivo di costruire una alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli e nella trasparenza dei diritti e dei doveri.

La scuola si impegna a:

- creare un clima sereno e corretto favorendo il processo di formazione di ciascuno studente nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento, la maturazione di comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione;
- proporre un'offerta formativa ispirata ai valori della cooperazione, cittadinanza e solidarietà;
- prestare attenzione ed ascolto, con assiduità e riservatezza, ai problemi degli studenti in collaborazione educativa con le famiglie;
- prevedere attività di recupero e sostegno;
- comunicare costantemente con le famiglie in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio e agli aspetti inerenti il comportamento e la condotta.

In particolare i docenti si impegnano a:

- realizzare i curricoli disciplinari previsti nelle programmazioni;
- compiere scelte educative che siano corrispondenti ai reali bisogni degli alunni;
- informare studenti e genitori delle proprie scelte educative e didattiche;
- informare studenti e genitori sul livello di apprendimento raggiunto dagli studenti.

Il Dirigente scolastico si impegna a:

- garantire e favorire l'attuazione dell'offerta formativa ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo;
- garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- promuovere e garantire il rispetto del presente patto.

La famiglia si impegna a:

- condividere con gli insegnanti linee educative comuni, consentendo alla scuola di dare continuità alla propria azione;
- collaborare attivamente informandosi su percorso didattico, scadenze, iniziative scolastiche e controllando le comunicazioni scuola-famiglia;
- valorizzare l'esperienza scolastica del figlio apprezzandone i risultati e sostenendone la motivazione e l'impegno;
- dare alla scuola la giusta importanza in confronto ad altri impegni extra-scolastici;
- instaurare un dialogo continuo con i docenti rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza nella valutazione;
- prendere atto del regolamento d'istituto e a rispettarlo;
- intervenire, con coscienza e responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico anche con il recupero e il risarcimento del danno.

L'alunno/a si impegna a:

- assumere e mantenere un atteggiamento positivo nei confronti dell'attività scolastica;
- avere un comportamento corretto rispettando l'ambiente scolastico inteso come insieme di persone, oggetti e situazioni;
- rispettare le diversità personali e culturali e la sensibilità altrui favorendo il rapporto tra i compagni;
- affrontare l'impegno scolastico con serietà e senso del dovere svolgendo regolarmente il lavoro assegnato a scuola e a casa;
- favorire attivamente lo svolgimento dell'attività didattica;
- riflettere sulle osservazioni educative ricevute.

6.1.2 Rapporti scuola-famiglia

Nella scuola primaria sono previsti un'assemblea con gli insegnanti e i genitori ad inizio anno scolastico e colloqui in occasione della consegna del documento di valutazione quadrimestrale. Gli insegnanti sono a disposizione dei genitori che ne fanno richiesta ogni mercoledì dalle 16.30 alle 18.30 in tutti i plessi.

Nella scuola secondaria di primo grado tutti i docenti hanno un orario di ricevimento settimanale durante il quale è possibile richiedere colloqui personali per informazioni sull'andamento didattico ed educativo degli alunni, sulle programmazioni e le diverse iniziative dell'istituto sia nel primo che nel secondo quadrimestre.

Sono previsti ricevimenti pomeridiani di tutti i docenti una volta a quadrimestre su appuntamento riservati ai genitori impossibilitati ad accedere ai colloqui settimanali a causa di impegni lavorativi o di altre particolari necessità.

Qualora si ravvisasse l'esigenza di un approfondimento della comunicazione, l'équipe pedagogica segnalerà con apposite procedure (avviso sul diario, convocazione telefonica, comunicazione scritta del dirigente scolastico) la necessità di un colloquio e ne stabilirà data e modalità.

Il consiglio di classe/interclasse inoltre decide la convocazione dei genitori degli alunni che evidenziano situazioni problematiche dal punto di vista educativo/didattico.

In questo caso i colloqui sono condotti da almeno due docenti della classe per la scuola primaria e da tre per la scuola secondaria di primo grado.

Le normali comunicazioni scuola – famiglia avvengono tramite il diario personale degli alunni o con consegna di specifiche note.

Uno spazio specifico riservato alle informazioni è riservato sul sito web dell'istituto all'indirizzo <http://comunicazionirosmini.blogspot.com>.

Nella scuola secondaria di primo grado di Eupilio è attivo un comitato genitori che collabora con la scuola nell'organizzazione e promozione di iniziative e nella raccolta di fondi per il loro supporto.

6.2 Regolamenti di Istituto

6.2.1 Il Regolamento d' Istituto

Articolo 1: Comportamenti e sanzioni

1 La scuola, su delega della famiglia, partecipa al compito educativo dei giovani che le sono affidati.

2 Questo regolamento si occupa dei comportamenti degli allievi quando, durante la normale attività scolastica o altra attività connessa con la vita della scuola (attività integrative, trasferimenti da casa a scuola nei mezzi pubblici, viaggi di istruzione), essi diventano lesivi dei diritti dei singoli o sono tali da configurarsi come mancato assolvimento dei propri doveri.

3 Nell'applicazione di questo regolamento si deve tener conto che compito della scuola è quello non solo di contrastare i comportamenti scorretti affinché non si ripetano, ma anche quello di portare l'alunno al riconoscimento che l'azione eventualmente sanzionata non deve essere ripetuta per il rispetto delle regole civili di convivenza.

4 Un elenco non esaustivo di categorie passibili di sanzioni disciplinari può essere rappresentato come segue:

4a. *Comportamenti non adeguati al contesto scuola*

a. Abbigliamento e linguaggio non adeguati al contesto scolastico;

b. Disturbo delle attività (interventi non pertinenti, richieste di uscita fuori orario, mancanza di autocontrollo)

Per i soprascritti comportamenti, riconducibili al campo delle soluzioni educative, si prevede di effettuare uno o più degli interventi seguenti:

a. Colloquio individuale;

b. richiamo verbale;

c. interventi educativi anche sul gruppo classe

4b. *Comportamenti problematici*

a. Comportamenti irrispettosi e/o inadeguati;

b. insulti a compagni e adulti

c. danni non rilevanti a cose altrui

d. danni ad oggetti comuni di modesta entità

e. mancato rispetto delle regole di sicurezza negli spazi attrezzati

f. comportamento inadeguato nello spazio mensa e spazi comuni

a. mancanza costante di materiale e strumenti di lavoro (in rapporto all'età e ai livelli di autonomia dell'alunno)

- g. disturbo reiterato e interruzione delle attività
- h. utilizzo di telefoni cellulari, o altre apparecchiature, non autorizzati

Per i soprascritti comportamenti si prevede di effettuare uno o più degli interventi seguenti:

- a. confronto degli insegnanti con l'alunno al fine di condurlo ad una riflessione critica sul suo comportamento;
- b. segnalazione sul diario;
- c. convocazione e coinvolgimento dei familiari;
- d. nota sul registro di classe;
- e. segnalazione al Consiglio di Classe o d'Interclasse

4c. *Comportamenti scorretti*

- a. modifiche arbitrarie di comunicazioni /valutazioni;
- b. insulti gravemente offensivi e discriminatori;
- c. violenza fisica e psicologica non grave;
- d. furti e danni volontari non gravi a persone e cose;
- e. uso scorretto e lesivo di telefoni con videocamera e fotocamera;
- f. utilizzo e detenzione di sostanze dannose e illecite (alcool, sigarette, stupefacenti, etc.)

Per i soprascritti comportamenti si prevede di effettuare uno o più degli interventi seguenti:

- a. convocazione del Consiglio di Classe e segnalazione al Dirigente;
- b. convocazione e coinvolgimento dei familiari;
- c. colloquio con il dirigente;
- d. allontanamento dalla comunità scolastica per un massimo di 15 giorni
- e. segnalazione scritta da inserire nel fascicolo personale

4d. *Comportamenti gravemente scorretti e/o illeciti*

- a. azioni che violano la dignità e il rispetto della dignità umana
- b. creazione di situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone
- c. recidiva nelle azioni di cui ai punti a, b

Per i soprascritti comportamenti, oltre alle sanzioni previste per i comportamenti giudicati scorretti e/o illeciti, è possibile applicare:

- a. allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni
- b. allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico
- a. esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi

Articolo 2: Sanzioni e organi competenti

1 Le sanzioni disciplinari e gli organi competenti ad applicarle sono:

- a. ammonizione orale (può essere impartita da un docente e/o dal Dirigente Scolastico);
- b. nota sul registro di classe o sul diario personale (può essere impartita da un docente e/o dal Dirigente Scolastico);
- c. ammonizione scritta con relativa comunicazione ai genitori (può essere impartita dal Dirigente Scolastico, eventualmente su segnalazione del consiglio di classe);
- d. allontanamento dalle lezioni, fino ad un periodo massimo di 15 giorni (può essere comminato dalla Consiglio di classe / interclasse, allargato alla componente genitori, fatto salvo il dovere di astensione qualora faccia parte dell'organismo collegiale il genitore dello studente sanzionato).
- e. allontanamento oltre i 15 giorni, esclusione dallo scrutinio finale e non ammissione all'Esame di Stato (può essere irrogata dal Consiglio d'Istituto)
- f. qualora la mancanza disciplinare sia commessa durante la sessione d'esame, le sanzioni disciplinari saranno applicate dalla Commissione d'Esame.

2. La sanzione da applicare sarà commisurata alla gravità dell'infrazione e alla eventuale reiterazione del soggetto e/o dei soggetti coinvolti.

3. Poiché i provvedimenti disciplinari hanno uno scopo educativo e di riparazione del danno provocato, in tutti i casi in cui sia possibile ed opportuno, la sanzione sarà accompagnata (o convertita) dall'esecuzione di attività rivolte a ripristinare ciò che è stato alterato e a ristabilire le condizioni di civica convivenza quali si convengono ad una comunità scolastica.

4. Nel caso di sospensione dalle lezioni il Dirigente Scolastico, su proposta del consiglio di clas-

se/interclasse, contestualmente al provvedimento, stabilisce e comunica alla famiglia quali attività intraprendere per mantenere un rapporto costruttivo con lo studente in previsione del suo rientro nella scuola.

5. Qualora nello stesso fatto siano coinvolti allievi appartenenti a più classi, i consigli delle classi interessate si riuniranno in seduta comune.

Articolo 3: Procedure

1 Il provvedimento disciplinare è irrogato in seguito ad una procedura che ha lo scopo di accertare i fatti e di garantire condizioni di equità.

2 L'avvio del procedimento è dato dalla contestazione di una mancanza che il Dirigente Scolastico o un docente fa ad uno studente, anche non appartenente ad una sua classe. Il personale non docente, in quanto parte della comunità scolastica, è tenuto a comunicare al docente interessato o al Dirigente Scolastico i comportamenti che si configurano come mancanze disciplinari.

3 Nei casi di ammonizione in classe, di nota sul registro o sul diario o di ammonizione scritta (sanzioni di cui all'art. 1.), la contestazione deve essere formulata all'istante anche oralmente ed eventualmente annotata sul registro di classe insieme alle eventuali giustificazioni dell'allievo. Chi dispone il provvedimento può chiedere la convocazione dei genitori.

4 Nei casi di competenza di un organo collegiale, il Dirigente Scolastico ha il compito di acquisire le informazioni necessarie per l'accertamento dei fatti e le giustificazioni addotte dallo studente, il quale sarà invitato a presentarsi personalmente, eventualmente con un genitore.

Articolo 4: Provvedimenti secondari

1. I provvedimenti che comportino una formulazione scritta saranno tenuti presenti dal consiglio di classe per l'assegnazione del voto quadrimestrale di condotta.

Articolo 5: Organo di garanzia

1. E' composto da: Dirigente Scolastico che funge da Presidente, un docente designato dal consiglio di istituto e due genitori designati dal consiglio d'istituto fra coloro che compongono il medesimo organismo.

2. I membri sono designati all'inizio dell'anno scolastico.

3. Funzionamento dell'organo di garanzia.

a. L'organo di garanzia deve essere "perfetto" (presenza di tutti i membri) in prima convocazione; valido in seconda convocazione con i membri effettivamente partecipanti;

b. L'astensione di uno o più tra i suoi membri non influisce sull'esito di votazione.

4. Le decisioni sono prese a maggioranza dei componenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

5. L'organo di garanzia decide anche in merito all'applicazione e all'interpretazione del presente regolamento.

Articolo 6: Ricorsi

1. Contro la sanzione disciplinare lo studente, entro 15 gg. dalla comunicazione dell'irrogazione, può presentare all'organo di garanzia dell'Istituto un ricorso che, opportunamente integrato da tutti gli elementi utili, va indirizzato al Dirigente Scolastico dallo studente e/o dai genitori in forma scritta.

L'organo competente decide entro 10 gg. con provvedimento motivato, che è trasmesso alla segreteria didattica per la comunicazione all'interessato.

2. Una sanzione può avere esecuzione anche in pendenza di un ricorso ad un organo di garanzia.

3. In ultima istanza, qualora l'organo di garanzia dell'Istituto riconfermi la sanzione, studenti e famiglie possono presentare ricorso, entro 15 giorni dalla data dell'ultimo pronunciamento del medesimo, all'organo di garanzia regionale, che procede secondo le normative vigenti.

Articolo 7: Casi di rilevanza penale

In casi di rilevanza penale, il Dirigente Scolastico provvede a segnalare l'episodio alla autorità competente.

6.2.2 Obblighi degli studenti in materia di norme di sicurezza

Ogni studente deve prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella dei suoi compagni, su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione ed alle istruzioni e ai mezzi forniti dal dirigente scolastico e dagli insegnanti.

In particolare gli studenti:

1. osservano le disposizioni e le istruzioni impartite dal dirigente scolastico ai fini della protezione collettiva e individuale;

2. utilizzano correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze, i preparati pericolosi e le attrezzature che vengono loro forniti nei laboratori o in palestra;

3. segnalano immediatamente all'insegnante le eventuali condizioni di pericolo di cui vengono a conoscenza;
4. non rimuovono o modificano senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo (estintori, planimetrie, cartelli, ecc.);
5. non compiono di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza o che possono compromettere la sicurezza propria o di altri studenti

6.2.3 Regolamento del consiglio d'Istituto

Premessa: visto il D.P.R. n.416 del 31.5.1974; vista la C.M. n. 105 del 16.4.1975; visto il T.U. n. 297/1994 il consiglio d'istituto emana il seguente regolamento:

Art. 1 Disposizioni generali sul funzionamento

1. La convocazione del consiglio d'istituto (d'ora in avanti CdI) deve essere disposta con un congruo preavviso - di massima non inferiore ai 5 giorni - rispetto alla data delle riunioni.
2. La convocazione deve essere effettuata con lettera diretta ai singoli membri dell'organo collegiale e mediante affissione all'albo di apposito avviso; in ogni caso, l'affissione all'albo dell'avviso è adempimento sufficiente per la regolare convocazione dell'organo collegiale.
3. La lettera e l'avviso di convocazione devono indicare gli argomenti da trattare nella seduta dell'organo collegiale.
4. Di ogni seduta dell'organo collegiale viene redatto processo verbale, firmato dal presidente e dal segretario, steso su apposito registro a pagine numerate.

Art. 2. Programmazione delle attività

Il CdI programma di norma le proprie attività nel tempo, in rapporto alle proprie competenze, allo scopo di realizzare, nel limite del possibile, un ordinato svolgimento delle attività stesse, raggruppando a date, prestabilite in linea di massima, la discussione di argomenti su cui sia possibile prevedere con certezza la necessità di adottare decisioni, proposte o pareri.

Art. 3. Svolgimento coordinato dell'attività

1. Il CdI opera in forma coordinata con gli altri organi collegiali che esercitano competenze parallele, ma con rilevanza diversa, in determinate materie.
2. Ai fini di cui al precedente comma si considerano anche le competenze, in materia definite, di un determinato organo quando il loro esercizio costituisca presupposto necessario od opportuno per l'esercizio delle competenze di altro organo collegiale.

Art. 4. Prima convocazione

La prima convocazione del CdI, immediatamente successiva alla nomina dei relativi membri a seguito delle elezioni, è disposta dal dirigente scolastico.

Art. 5. Elezione del presidente e del vicepresidente

1. Nella prima seduta il consiglio è presieduto dal dirigente scolastico ed elegge, tra i rappresentanti dei genitori membri del consiglio stesso, il proprio presidente.
2. L'elezione ha luogo a scrutinio segreto.
3. Sono candidati tutti i genitori membri del consiglio.
4. È considerato eletto il genitore che abbia ottenuto la maggioranza assoluta dei voti rapportata al numero dei componenti del consiglio.
5. Qualora non si raggiunga detta maggioranza nella prima votazione, il presidente è eletto a maggioranza relativa dei votanti, sempre che siano stati presenti alla seduta almeno la metà più uno dei componenti in carica.
6. A parità di voti è eletto il più anziano di età.
7. Il consiglio può deliberare di eleggere anche un vice presidente da votarsi fra i genitori componenti il consiglio stesso secondo le stesse modalità previste per l'elezione del presidente.
8. In caso di assenza contemporanea di presidente e vicepresidente le loro funzioni sono svolte dal membro più anziano di età.

Art. 6. Convocazione del consiglio

1. Il CdI è convocato dal presidente del consiglio stesso.
2. Il presidente è tenuto a disporre la convocazione del consiglio su richiesta del presidente della giunta esecutiva ovvero della maggioranza dei componenti del consiglio stesso.

Art. 7. Presenza di esterni

Al CdI possono essere invitati a partecipare, su istanza della giunta esecutiva, per la parte di loro competenza e ovviamente senza alcuna potestà deliberativa, elementi esterni che possano offrire un contributo nell'esame di specifiche questioni.

Art. 8. Pubblicità degli atti

1. La pubblicità degli atti del CdI, disciplinata dall'art. 27 del D.P.R. 31 maggio 1974, n. 416, deve avvenire mediante affissione in apposito albo di istituto, della copia integrale - sottoscritta e autenticata dal segretario del consiglio - del testo delle deliberazioni adottate dal consiglio stesso .
2. L'affissione all'albo avviene entro il termine massimo di 10 giorni dalla relativa seduta del consiglio. La copia della deliberazione deve rimanere esposta per un periodo non inferiore a 15 giorni.
3. I verbali e tutti gli atti scritti preparatori sono depositati nell'ufficio di segreteria dell'istituto e - per lo stesso periodo - sono esibiti ai membri del CdI che ne facciano richiesta.
4. La copia della deliberazione da affiggere all'albo è consegnata al dirigente scolastico dal segretario del consiglio; il dirigente ne dispone l'affissione immediata e attesta in calce ad essa la data iniziale di affissione.
5. Non sono soggetti a pubblicazione gli atti e le deliberazioni concernenti singole persone, salvo contraria richiesta dell'interessato, né quanto soggetto alle norme previste dalla legge 196.

Art. 9. Norme finali

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si rimanda alla normativa vigente.

6.2.4 Criteri per la formazione delle classi prime della scuola secondaria di primo grado

- 1) Omogeneità delle classi tra loro.
- 2) Eterogeneità al loro interno.
- 3) Considerazione delle indicazioni delle scuole primarie.
- 4) Equa distribuzione nelle classi degli eventuali ripetenti.
- 5) Equa suddivisione di casi problematici, con particolare attenzione agli alunni diversamente abili e agli alunni in carico ai servizi sociali.
- 6) Inserimento di alunni ripetenti nello stesso corso frequentato, se richiesto dalle famiglie. L'istanza è valutata dal dirigente scolastico.
- 7) In caso di iscrizione di alunni ad anno scolastico già iniziato il dirigente scolastico, sentiti i coordinatori, considerato il numero degli alunni e le reali situazioni delle classi, individua la classe e la sezione idonea.
- 8) Richieste particolari e motivate delle famiglie.
- 9) Presenza di compagni (almeno 1) di classe di uscita.
- 10) Sorteggio, nel caso in cui si presenti l'eventualità di superare il numero massimo previsto.

Appartiene alla discrezionalità del dirigente scolastico, in casi particolari e documentabili, l'assegnazione dell'allievo/a alla classe avendo cura di salvaguardare i criteri sopra indicati.

6.2.5 Assegnazione dei docenti alle classi

L'assegnazione delle cattedre è un atto di gestione riconducibile all'esclusiva competenza del dirigente scolastico nell'ambito del potere di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane, atto che va coniugato con l'applicazione dei criteri fissati dal consiglio d'istituto e l'ascolto del parere emesso dal collegio dei docenti.

Nell'assegnazione dei docenti alle singole classi si terrà principalmente conto della salvaguardia della continuità didattica e di quella dell'insegnamento disciplinare.

6.3 Organizzazione dei servizi di segreteria

Il direttore servizi generali e amministrativi dott.ssa Marcella Maggi riceve tutti i giorni dalle ore 9,30 alle ore 12,30 senza necessità di appuntamento. È comunque consigliabile un preavviso telefonico.

La segreteria è aperta al pubblico tutti i giorni con i seguenti orari:

- lunedì dalle ore 7,50 alle ore 16,30
- martedì dalle ore 7,50 alle ore 16,30
- mercoledì dalle ore 7,50 alle ore 16,30
- giovedì dalle ore 7,50 alle ore 14,00
- venerdì dalle ore 7,50 alle ore 16,30
- sabato dalle ore 7,50 alle ore 13,30

I servizi di segreteria sono così organizzati:

- addetto area personale docente scuola secondaria di primo grado;
- addetto area personale docente scuola primaria;
- addetto area alunni scuola secondaria primo grado;
- addetto area alunni scuola primaria;
- addetto area archivi e protocollo.

6.4 Organizzazione dei servizi funzionali all'attività didattica

Scuole primarie con funzionamento a settimana corta dal lunedì al venerdì

Plessi primaria	Pre-scuola	Orario anti-meridiano	Mensa	Orario pomeridiano	Dopo scuola
CESANA	Servizio disponibile nei plessi di Longone, Proserpio, Pusiano e Eupilio da lunedì a venerdì dalle ore 7.40 alle 8.25	In tutti i plessi 8.30-12.30	A richiesta dei genitori. Buono pasto a carico delle famiglie. Lunedì, martedì, mercoledì, venerdì 12.30-14.00	Lunedì, martedì, mercoledì, venerdì 14.00-16.30	
EUPILIO					
LONGONE					
PUSIANO					
PROSERPIO			* <u>Nei plessi di Longone e Proserpio</u> anche al giovedì con assistente comunale (a pagamento)		
SUELLO			* <u>Servizio attivo nel plesso di Proserpio</u> dalle ore 16.30 alle 18.00.		

Scuole secondarie di primo grado con funzionamento dal lunedì al sabato

Scuole secondarie	Orario anti-meridiano	Mensa	Orario pomeridiano (Tempo Prolungato)
PUSIANO	8.00-13.00	A richiesta dei genitori. Buono pasto a carico delle famiglie. Lunedì, mercoledì, venerdì 13.00-14.10	(Due pomeriggi) Lunedì, mercoledì o venerdì 14.10- 16.10
EUPILIO		A richiesta dei genitori. Buono pasto a carico delle famiglie. Lunedì, mercoledì, venerdì 13.00-14.30	(Due pomeriggi) Lunedì, mercoledì o venerdì 14.30- 16.30

Il servizio di trasporto è disponibile per le scuole primarie di Eupilio e Suello e per le scuole secondarie di primo grado di Eupilio e Pusiano.

6.5 Organigramma degli incarichi

Dirigente scolastico: Giancarlo Galli

Collaboratore vicario del dirigente: Raffaello di Emanuele

Collaboratore del dirigente: Elisabetta Vanossi

Coordinatore plesso Secondaria Eupilio: Sabrina Marino

Coordinatrice plesso Primaria Pusiano: Carmen Frigerio

Coordinatrice plesso Primaria Eupilio: Natalia Colombo

Coordinatrice plesso Primaria Longone: Manuela Brambilla

Coordinatrice plesso Primaria Proserpio: Barbara Tavecchio

Coordinatrice plesso Primaria Cesana: Vittoria Pozzi

Co-Coordinatrici plesso Primaria Suello: Stefania Rigamonti e Maria Pia Valsecchi
Referente per l'area matematico-scientifico-tecnologica nella primaria: Raffaella Bonfanti
Referente per le lingue straniere nella primaria: Natalia Colombo
Referente per l'area dei linguaggi non verbali nella primaria: Stefania Ugaglia
Referente per l'insegnamento della religione cattolica nella primaria: Adalgisa Dore
Coordinatori dei consigli di classe nella Secondaria (16 docenti)
Referente per l'area linguistico-letteraria (italiano, storia, geografia) nella Secondaria: Gabriella Pirovano
Referente per l'area matematico-scientifico-tecnologica (matematica, scienze e tecnologia) nella Secondaria: Giovanna My
Referente per l'area delle lingue straniere nella Secondaria: Marina Ciccolella
Referente per l'area dei linguaggi non verbali (ed. artistica, ed. musicale, scienze motorie) nella Secondaria: Alessandro Cesana
Referente per l'insegnamento della religione cattolica nella Secondaria: Nicoletta Fruet

6.6 Articolazione degli organi collegiali

6.6.1 Il collegio dei docenti

Il Collegio dei docenti è composto da tutti i docenti in servizio nell'Istituto, è presieduto dal Dirigente scolastico e si occupa principalmente di:

- deliberare in materia di funzionamento didattico;
- elaborare il POF (Piano dell'offerta formativa);
- stabilire le commissioni interne operanti nell'Istituto;
- proporre i criteri per la formazione e la composizione delle classi e la formulazione dell'orario delle lezioni;
- valutare l'andamento didattico complessivo dell'azione didattica;
- adottare i libri di testo;
- promuovere iniziative di aggiornamento;
- eleggere il comitato di valutazione degli insegnanti.

6.6.2 Le commissioni e i referenti

Il Collegio, oltre alle sedute plenarie, articola i propri lavori in collegi per sezione e in commissioni di lavoro su temi specifici.

Le commissioni di lavoro per l'anno scolastico 2009/2010 sono:

- Commissione viaggi di istruzione;
- Commissione biblioteca
- Commissione attività sportive
- Commissione elaborazione e monitoraggio del P.O.F.;
- Commissione nuove tecnologie e multimedialità;
- Commissione integrazione e promozione del successo scolastico;
- Commissione accoglienza e orientamento;
- Commissione raccordo con scuola dell'infanzia;
- Commissione per la valutazione.

Referente per Cittadinanza e Costituzione: Emanuela Colombo

Referente per il volontariato: Nicoletta Fruet

Referente per la lettura: Elisabetta Vanossi

6.6.3 Il Consiglio d'istituto

È l'organo che realizza all'interno dell'Istituto la gestione della scuola ed è composto da rappresentanze elette ogni tre anni scolastici.

Nel nostro Istituto, che comprende più di 500 alunni, funziona un consiglio d'istituto così composto:

- 8 rappresentanti dei genitori degli alunni;
- 8 rappresentanti del personale docente;
- 2 rappresentanti del personale ATA;
- il dirigente scolastico (membro di diritto).

È presieduto da uno dei genitori.

Il consiglio di Istituto delibera principalmente in merito a:

- la Carta dei servizi;

- il Piano dell'offerta formativa;
- il regolamento d'Istituto (che stabilisce anche le modalità di funzionamento della biblioteca, l'uso delle attrezzature, la vigilanza degli alunni);
- il rinnovo e la conservazione delle attrezzature tecnico-scientifiche e dei sussidi didattici, nonché l'acquisto di materiali di consumo;
- il calendario scolastico;
- i criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, inter ed extra- scolastiche;
- i contatti con le altre scuole o istituti per la realizzazione di scambi o di collaborazioni;
- sulla partecipazione dell'istituto ad attività culturali, sportive e ricreative di particolare interesse educativo;
- le forme e le modalità di svolgimento di iniziative assistenziali (anche con finanziamenti di enti e di privati);
- l'autonomia didattico-organizzativa dell'Istituto.

La Giunta esecutiva ha il compito di disporre i bilanci, preparare i lavori del consiglio di istituto, curare l'esecuzione delle delibere.

Gli attuali membri del nostro consiglio di istituto sono:

Docenti	Personale A.T.A.	Genitori
Pontiggia Katy Bertacchi Lorenza Valsecchi M. Pia Marino Sabrina Tussi Luisa Colomo Lucia Bottelli Luisa Brenna M. Antonia	Maggi Marcella Volonté Clelia	Caiconti Barbara Fare' M. Elisabetta Forni Stefania Pistono Barbara Colangelo Antonella Molteni Monica Sorrenti Paolo Mazzetti Silvia

6.6.4 Il consiglio di interclasse

Il consiglio di interclasse è composto da tutti i docenti e un rappresentante dei genitori per ciascuna delle classi interessate; presiede il dirigente scolastico o un docente, facente parte del consiglio, da lui delegato. Ha un potere generale di proposta e di parere in relazione alle competenze del collegio docenti, in particolare:

- agevola ed estende i rapporti fra docenti, genitori ed alunni;
- formula proposte al collegio docenti in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione;
- esprime parere in merito all'adozione dei libri di testo;
- dà parere sui progetti di sperimentazione metodologico-didattica proposti dagli insegnanti;
- valuta periodicamente l'andamento educativo didattico nelle classi di competenza.

Inoltre il consiglio di interclasse si riunisce con la sola presenza dei docenti nei seguenti casi:

- per la realizzazione del coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari;
- per esprimere parere sui casi di non ammissione degli alunni alla classe successiva.

6.6.5 Il consiglio di classe

Il consiglio di classe è composto da tutti gli insegnanti della classe medesima e da quattro rappresentanti dei genitori eletti all'inizio dell'anno scolastico ed è presieduto dal dirigente scolastico o da un docente, membro del consiglio, suo delegato.

Il consiglio di classe con la sola presenza dei docenti ha:

- competenze relative alla realizzazione del coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari;
- competenze relative alla valutazione periodica e finale degli alunni;
- competenze relative a proposte di provvedimenti disciplinari.

In occasione degli incontri con i rappresentanti dei genitori, il consiglio informa gli stessi sulla situazione didattica e disciplinare, sugli interventi di recupero, sulle problematiche generali della classe. Alle riunioni possono prendere parte esperti esterni in qualità di consulenti e informatori.

6.6.6 Il comitato di valutazione

Il Comitato di valutazione è un organo costituito dal dirigente scolastico, che ne è il presidente, da quattro docenti in qualità di membri effettivi e due docenti quali membri supplenti. I membri del comitato sono eletti dal collegio dei docenti al suo interno e durano in carica per un anno.

Il comitato di valutazione valuta il servizio dei docenti in anno di formazione.

6.6.7. I dipartimenti disciplinari

La cultura della progettazione alla base della scuola dell'autonomia individua un ruolo fondamentale nella dimensione collegiale e collaborativa dei docenti.

Per questo nelle scuole secondarie di primo grado del nostro Istituto sono attivi dipartimenti disciplinari (Lettere, Matematico-scientifico-tecnologico, Lingue straniere, Linguaggi non verbali) che operano a livello di programmazione didattica, di scansioni modulari dei contenuti, di verifiche e di valutazioni concordando scelte comuni circa il valore formativo e le scelte didattico - metodologiche dei diversi saperi disciplinari.

I compiti del dipartimento sono principalmente quelli di:

- definizione del valore formativo della disciplina;
- definizione degli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e competenze;
- definizione dei contenuti imprescindibili della materia, da scandire all'interno del curriculum;
- coordinamento per la definizione di prove comuni;
- progettazione di interventi di recupero;
- coordinamento per l'eventuale adozione di libri di testo comuni a più sezioni.

Si stanno attivando forme di continuità disciplinare primaria/secondaria.

6.7 Dotazione logistica e strumentale

In tutti i plessi sono presenti biblioteche che raccolgono materiali a disposizione di alunni e insegnanti. Le scuole primarie hanno a disposizione spazi - laboratorio per l'educazione all'immagine, per l'informatica, per l'educazione al suono e alla musica, per le attività espressive e motorie.

Le scuole secondarie di primo grado dispongono di aule-laboratorio specializzate per l'uso linguistico, tecnologico, multimediale, scientifico, artistico, musicale, tecnico – pratico e palestre.

La scuola secondaria di Pusiano è scuola polo nell'ambito del progetto regionale "Lim 14 poli" e da tre anni ha introdotto l'utilizzo della Lim nella pratica didattica quotidiana dal momento che questa strumentazione è presente in ogni aula. Nell'anno 2008/2009 il nostro istituto ha partecipato al progetto regionale "Apprendimenti, prassi di studio, Lim".

La scuola secondaria di primo grado di Eupilio partecipa al progetto "Scuola Digitale – Lavagna" promosso dal MIUR per sviluppare e potenziare l'innovazione didattica attraverso l'uso delle tecnologie informatiche.

Vari plessi sono dotati di laboratori informatici ed è in atto un complessivo rinnovamento graduale delle infrastrutture tecnologiche che migliorerà le risorse e fornirà ad ogni plesso della scuola primaria almeno una lavagna interattiva multimediale.

L'Istituto si è dotato di un sistema informatizzato avanzato di gestione dei dati relativi alla regolare frequenza degli alunni e alla gestione dei voti. Nell'anno 2008/2009 il servizio è stato attivato a livello sperimentale per lo svolgimento delle operazioni di scrutinio delle scuole secondarie di primo grado di Eupilio e Pusiano.

Nell'anno scolastico 2009/2010 il servizio riguarda le classi prime di tutti i plessi, anche delle scuole primarie, e sarà messo a disposizione delle famiglie che potranno così controllare le assenze e l'andamento didattico dei figli collegandosi al sito web dell'istituto e accedendo con una password all'area riservata.

6.8 Assicurazione

Nell'Istituto viene stipulata una polizza volontaria per alunni e docenti con una agenzia di assicurazione, scelta ogni anno dal consiglio di Istituto, che copre ogni tipo di rischio durante il periodo di durata delle lezioni nonché nel tragitto casa – scuola e viceversa, comprensiva anche della copertura per responsabilità civile. Il costo pro capite della polizza è a carico dei singoli sottoscrittori.

Il personale scolastico seguirà periodicamente corsi di aggiornamento riguardanti il primo soccorso sanitario.

Quando gli studenti subiscono danni da infortunio, si segue la seguente procedura:

- non vengono somministrati medicinali;
- la famiglia e la direzione vengono avvertite immediatamente;
- si chiede alla famiglia autorizzazione per l'invio al pronto soccorso;
- in casi di urgenza o gravità evidente sarà immediatamente chiamato il servizio 118 senza attendere autorizzazione;
- in caso di lecito dubbio si sceglierà comunque il 118;

- né i docenti né il personale A.T.A. sono tenuti ad accompagnare gli alunni infortunati al di fuori della scuola.

6.9 Monitoraggio

La cultura dell'autovalutazione sta diventando una procedura diffusa anche nel mondo della scuola. Il nostro Istituto ha avviato alcune pratiche di autovalutazione interna (schede di autovalutazione dei progetti attuati e questionario di monitoraggio sui corsi di formazione interna) nell'anno scolastico 2008/2009 e sta predisponendo altri strumenti utili a questo scopo.

Siamo infatti convinti che l'autovalutazione sia un processo che mira al miglioramento della scuola coinvolgendo le diverse componenti ed evidenziando i reali punti di forza e di debolezza dell'istituto.

I risultati dell'autovalutazione implicano poi la ricerca comune di correttivi o di misure di miglioramento da applicare in modo immediato e continuo, rafforzando la cultura collaborativa.

7. Piano delle attività

7.1 Piano delle attività dei docenti

PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA' SCUOLA PRIMARIA DI 1° GRADO a.s. 2009/10			
SETTEMBRE 2009			
Martedì	01/09/09	ore 9.00/11.00	Collegio Docenti
Mercoledì	02/09/09	ore 9.00/12.00	Interclasse o.d.g. : Stesura e/o perfezionamento orari
Giovedì	03/09/09	ore 9.00/12.00	Riunione o.d.g. :Organizzazione plesso e laboratori
Venerdì	04/09/09	ore 9.00/12.00	Riunione o.d.g.:Progetti
Lunedì	07/09/09	ore 9.00/12.00	Riunione o.d.g.:Visite d'istruzione (compilazione modelli)
Martedì	08/09/09	ore 9.00/12.00	Riunione o.d.g.:Accoglienza alunni
Mercoledì	09/09/09	ore 9.00/12.00	Aggiornamento o.d.g.:Esercitazioni sull'utilizzo del registro elettronico (Doc. classi prime)
Venerdì	11/09/09	ore 9.00/11.00	Collegio Docenti
Mercoledì	16/09/09	ore 16.30/18.30	Assemblea Genitori o.d.g.: <ul style="list-style-type: none"> • Presentazione insegnanti, orari. • Regolamento comportamento alunni. • Varie ed eventuali.
Lunedì	28/09/09	ore 16.40/18.40	Programmazioni - Classi parallele o.d.g.: <ul style="list-style-type: none"> • Visite guidate • Programmazione
OTTOBRE 2009			
Martedì	13/10/09	ore 16.40/18.40	Programmazioni - Classi parallele e/o ambiti o.d.g.: <ul style="list-style-type: none"> • Programmazione e/o curriculum verticale
Venerdì	23/10/09	ore 16.40/17.40	Elezione Organi Collegiali (presieduta dai docenti prevalenti) <ul style="list-style-type: none"> • Presentazione compiti del Consiglio di Interclasse; • Presentazione programmazione annuale, progetti e uscite/viste guidate.

NOVEMBRE 2009

Martedì 24/11/09 ore 16.40/17.40 solo docenti ; ore 17.40/18.40 con i genitori
 Consigli di Interclasse (Docenti + genitori)

- Presentazione nuovo Consiglio;
- Presentazione programmazione educativa e didattica;
- Progetti di plesso;
- Uscite/visite d'istruzione;
- Verifica andamento scuola integrata e mensa (per i plessi interessati);
- Progetti o accoglienza future classi prime;
- Varie ed eventuali.

Lunedì 30/11/09 ore 16.40/18.40

Assemblea genitori/colloqui oppure incontro di plesso

- Assemblea di classe / colloqui individuali o preparazione attività di plesso finalizzate al Natale.

DICEMBRE 2009

Data da fissare
 Collegio Docenti

Data da fissare
 Attività di scuola aperta

- Accoglienza alunni e genitori future classi prime.

GENNAIO 2010

Date da fissare
 Aggiornamento

FEBBRAIO 2010

Calendario degli Scrutini I Quadrimestre
 da lunedì 01 a venerdì 05/02/10
 con sospensione delle lezioni nei pomeriggi indicati

Plesso	Data	dalle 13.30 alle 14.30	dalle 14.30 alle 15.30	dalle 15.30 alle 16.30	dalle 16.30 alle 17.30	dalle 17.30 alle 18.30	dalle 18.30 alle 19.30
Cesana B.	01/02/10	Cl. 2 [^]	Cl. 1 [^]	Cl. 5 [^]	Cl. 3 [^]	Cl. 4 [^]	
Proserpio	01/02/10	Cl. 5 [^]	Cl. 1 [^]	Cl. 2 [^]	Cl. 3 [^]	Cl. 4 [^]	
Eupilio	03/02/10	Cl. 1 [^]	Cl.2 [^]	Cl. 3 [^] B	Cl. 4 [^]	Cl. 3 [^] A	Cl. 5 [^]
Suello	02/02/10	Cl. 1 [^]	Cl.5 [^]	Cl. 2 [^]	Cl. 3 [^]	Cl.4 [^]	
Pusiano	02/02/10	Cl. 2 [^]	Cl.5 [^]	Cl. 1 [^]	Cl. 3 [^]	Cl. 4 [^]	
Longone	05/02/10	Cl. 1 [^]	Cl. 2 [^]	Cl. 3 [^]	Cl. 4 [^]	Cl.5 [^]	

Martedì 16/02/10 ore 16.40/18.40
 Consegna doc. di valutazione alle famiglie: Colloqui docenti/Genitori.

Venerdì 26/02/10 ore 16.40/18.40
 Programmazione classi parallele e/o ambiti o.d.g.: Confronto/Verifica

MARZO 2010

Lunedì 08/03/10 ore 16.40/17.40 solo docenti
 ore 17.40/18.40 con i genitori

Consigli di Interclasse (Docenti + genitori) o.d.g.:

- Verifica programmazione ed. e didattica;
- Verifica laboratori, progetti di plesso e visite d'istruzione già effettuate;
- Verifica andamento scuola integrata e mensa (per i plessi interessati);
- Progetto accoglienza future classi prime.

APRILE 2010

Lunedì 26/04/10 ore 16.40/18.40

Assemblea genitori/colloqui oppure incontro di plesso o.d.g.:

- Verifica/colloqui o incontro di plesso per attività di fine anno.

MAGGIO 2010

Martedì 03/05/10 ore 16.40/18.40
 Programmazione classi parallele e/o ambiti: Libri di testo/verifica

Data da fissare
 Collegio dei docenti

Venerdì 14/05/10 ore 16.40/17.40 solo docenti ore 17.40/18.40 con i genitori
 Riunione (Docenti + genitori) o.d.g.: Adozione libri di testo per l'a. s. 2010/2011

GIUGNO 2010

Calendario degli Scrutini II Quadrimestre

da venerdì 11 a mercoledì 16/06/10

(le date sono indicative, il venerdì sarà fissato per i plessi con docenti supplenti che terminano il servizio il 12/06/10)

Plesso	Data	dalle 13.30 alle 14.30	dalle 14.30 alle 15.30	dalle 15.30 alle 16.30	dalle 16.30 alle 17.30	dalle 17.30 alle 18.30	dalle 18.30 alle 19.30
Eupilio	11/06/10	Cl. 1 [^]	Cl. 2 [^]	Cl. 4 [^]	Cl. 3 [^] B	Cl. 3 [^] A	Cl. 5 [^]
Proserpio	14/06/10	dalle 8.30 alle 9.30 Cl. 1 [^]	dalle 9.30 alle 10.30 Cl. 5 [^]	dalle 10.30 alle 11.30 Cl. 3 [^]	dalle 11.30 alle 12.30 Cl. 2 [^]	dalle 12.30 alle 13.30 Cl. 4 [^]	
Cesana B.	14/06/10	Cl. 1 [^]	Cl. 2 [^]	Cl. 5 [^]	Cl. 3 [^]	Cl. 4 [^]	
Longone	15/06/10	Cl. 1 [^]	Cl. 2 [^]	Cl. 3 [^]	Cl. 4 [^]	Cl. 5 [^]	
Pusiano	16/06/10	Cl. 1 [^]	Cl. 3 [^]	Cl. 4 [^]	Cl. 2 [^]	Cl. 5 [^]	
Suello	16/06/10	Cl. 1 [^]	Cl. 5 [^]	Cl. 2 [^]	Cl. 3 [^]	Cl. 4 [^]	

Giovedì 17/06/10 ore 9.00/12.00

Interclasse o.d.g.:

- Verifica attività di plesso;
- Verifica progetti effettuati, ore opzionali, visite guidate.

Venerdì 18/06/10 e/o Sabato 19/06/10 A discrezione dei plessi

Consegna documento di valutazione alle famiglie.

Lunedì 21/06/10 ore 9.00/12.00

Riunione o.d.g.: Progetti a. s. 2010/2011.

Martedì 22/06/10 ore 9.00/12.00

Riunione o.d.g.: Progetti/ visite d'istruzione a. s. 2010/2011

Mercoledì 23/06/10 ore 9.00/12.00

Riunione o.d.g.: Quadri orario a. s. 2010/2011.

Giovedì 24/06/10 ore 9.00/12.00

Riunione o.d.g.: Riordino, proposte acquisto materiale facile consumo, richiesta arredi e/o interventi ai comuni

Martedì 29/06/10

Collegio dei docenti

PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA'
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
a.s. 2009-2010

SETTEMBRE 2009

Martedì 01/09/09 ore 9.00/11.00

Collegio Docenti o.d.g.: Comunicato a parte

Mercoledì 02/09/09 ore 9.00/12.00

(I docenti di sostegno si riuniscano con la FS)

Dipartimenti disciplinari o.d.g.:

- Programmazione
- Verifiche
- Progetti e visite d'istruzione (da proporre per il P.O.F.)

Giovedì 03/09/09 ore 9.00/12.00

Consigli di classe prime (solo docenti) o.d.g.:

- Progetto accoglienza
 - Attività di apprendimento trasversali
 - Alunni diversamente abili e DSA
- Progetti e visite d'istruzione (da proporre per il P.O.F.)

Venerdì 04/09/09 ore 9.00/12.00

Preparazione laboratori (nei rispettivi plessi)

Sabato 05/09/09 ore 9.00/12.00

Commissione d'istituto (a cura delle F.F.S.S. e dei docenti responsabili), in sede

Lunedì 07/09/09 ore 9.00/12.00

Programmazione e preparazione visite d'istruzione

Martedì 08/09/09 ore 9.00/12.00

(in successione 2[^]A/2[^]B/2[^]C durata 1h)

Consigli di classe seconde (solo docenti) o.d.g.:

- Attività di apprendimento trasversali
- Alunni diversamente abili e DSA
- Progetti e visite d'istruzione (da proporre per il P.O.F.)

Mercoledì 09/09/09 ore 9.00/12.00

Esercitazione sull'utilizzo del registro elettronico (per i docenti delle classi prime)

Giovedì	10/09/09	ore 9.00/12.00	(In successine 3^A/3^B/3^C durata 1h) o.d.g.: Consigli di classe terze	
			<ul style="list-style-type: none"> • Attività di apprendimento trasversali • Alunni diversamente abili e DSA • Progetti e visite d'istruzione (da proporre per il P.O.F.) 	
Venerdì	11/09/09	ore 9.00/11.00	Collegio docenti	
Sabato	12/09/09	ore 9.00/12.00	Ripresa attività commissioni d'istituto (a cura delle F.F.S.S. e docenti responsabili), in sede	
OTTOBRE 2009				
Sabato	17/10/09	ore 14.30/16.30	Assemblea genitori per le elezioni OO.CC. (presieduta dai coordinatori cdc)	
Giovedì	22/10/09	ore	(durata 1h e 15' - 45' iniziali per i soli docenti) Cosigli di classe (docenti e genitori) o.d.g.:	
			<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi minimi curricolo • Delibera attività di progetto • Delibera viaggi e visite d'istruzione • P.E.I. (eventuale) • Eventuali attività di supporto 	
			Parte aperta ai rappresentanti genitori	
			<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione programmazione 	
PUSIANO				
	ore 14.30/15.45	ore 15.45/17.00	ore 17.00/18.15	ore 18.15/19.30
	1^ C	1^ A	3^ A	2^ A
EUPILIO				
	ore 14.30/15.45	ore 15.45/17.00	ore 17.00/18.15	
	1^ A	2^ A	3^ A	
Martedì	27/10/09	ore	(durata 1h e 15' - 45' iniziali per i soli docenti) Cosigli di classe (docenti e genitori) o.d.g. (Come sopra)	
PUSIANO				
	ore 14.30/15.45	ore 15.45/17.00	ore 17.00/18.15	
	1^ B	2^ B	3^ B	
EUPILIO				
	ore 14.30/15.45	ore 15.45/17.00	ore 17.00/18.15	
	1^ B	2^ B	3^ B	
Giovedì	29/10/09	ore	(durata 1h e 15' - 45' iniziali per i soli docenti) Cosigli di classe (docenti e genitori) o.d.g. (Come sopra)	
EUPILIO				
	ore 14.30/15.45	ore 15.45/17.00	ore 17.00/18.15	
	1^ C	3^ C	2^ C	

NOVEMBRE 2009				
Martedì	24/11/09	Consigli di classe (solo docenti)o.d.g.:		
		<ul style="list-style-type: none"> • Andamento didattico e disciplinare • Eventuali attività di supporto • Comunicazione profitto a famiglie • Consigli orientativi (solo classi terze) 		
PUSIANO				
	ore 14.30/15.30	ore 15.30/16.30	ore 16.30/17.30	ore 17.30/18.30
	1^ C	2^ A	1^ A	3^ A
EUPILIO				
	ore 14.30/15.45	ore 15.45/17.00	ore 17.00/18.15	
	1^ A	2^ A	3^ A	
Giovedì	26/11/09	Consigli di classe (solo docenti)o.d.g.:		
		Come sopra		
PUSIANO				
	ore 14.30/15.30	ore 15.30/16.30	ore 16.30/17.30	
	1^ B	2^ B	3^ B	
EUPILIO				
	ore 14.30/15.30	ore 15.30/16.30	ore 16.30/17.30	
	1^ B	2^ B	3^ B	
Data da fissare				
Attività di scuola aperta				

DICEMBRE 2009

Martedì 01/12/09
 Consigli di classe (solo docenti) o.d.g.:
 • Andamento didattico e disciplinare
 • Eventuali attività di supporto
 • Comunicazione profitto a famiglie
 • Consigli orientativi (solo classi terze)

EUPILIO

ore 14.30/15.30	ore 15.30/16.30	ore 16.30/17.30
1^ C	3^ C	2^ C

Venerdì 04/12/09 ore 17.00/19.00
 Colloqui generali con i genitori (su convocazione)
 Data da fissare
 Collegio docenti

GENNAIO 2010

Data da fissare
 Aggiornamento docenti

FEBBRAIO 2010

Lunedì 01/02/10
 Scrutini

PUSIANO

ore 14.30/15.15	ore 15.15/16.00	ore 16.00/16.45	ore 16.45/17.30
1^ C	1^ A	3^ A	2^ A

Martedì 02/02/10
 Scrutini

EUPILIO

ore 14.00/14.45
1^ A

PUSIANO

ore 15.00/15.45	ore 15.45/16.30	ore 16.30/17.15
1^ B	2^ B	3^ B

Mercoledì 03/02/10
 Scrutini

EUPILIO

ore 14.30/15.15	ore 15.15/16.00	ore 16.00/16.45	ore 16.45/17.30
2^ A	3^ A	1^ B	2^ B

Giovedì 04/02/10
 Scrutini

EUPILIO

ore 14.30/15.15	ore 15.15/16.00	ore 16.00/16.45	ore 16.45/17.30
3^ B	1^ C	3^ C	2^ C

Martedì 09/02/10 PUSIANO ore 16.30/18.30
 Riconsegna schede di valutazione da parte dei genitori e comunicazione consiglio orientativo (classi terze)

Giovedì 11/02/10 EUPILIO ore 16.30/18.30
 Riconsegna schede di valutazione da parte dei genitori e comunicazione consiglio orientativo (classi terze)

MARZO 2010

Martedì 09/03/10 ore 14.30/16.30 (I docenti di sostegno si riuniscono con la FS)
 Dipartimenti disciplinari o.d.g.:
 • Stato programmazione
 • Verifiche
 • Progetti e visite d'istruzione
 • Simulazione Prova Nazionale
 • Libri di testo a. s. 2010/2011

Martedì 23/03/10
 Consiglio di classe (solo docenti) o.d.g.:
 • Andamento didattico e disciplinare
 • Eventuali attività di supporto
 • Comunicazione profitto a famiglie
 • Libri di testo a. s. 2010/2011

PUSIANO

ore 14.30/15.30	ore 15.30/16.30	ore 16.30/17.30	ore 17.30/18.30
1^ C	2^ A	1^ A	3^ A

EUPILIO

ore 14.30/15.45	ore 15.45/17.00	ore 17.00/18.15
1^ A	2^ A	3^ A

Giovedì 25/03/10		
Consiglio di classe (solo docenti) o.d.g.:		
Come sopra		
PUSIANO		
ore 14.30/15.30	ore 15.30/16.30	ore 16.30/17.30
1^ B	2^ B	3^ B
EUPILIO		
ore 14.30/15.30	ore 15.30/16.30	ore 16.30/17.30
1^ B	2^ B	3^ B
Martedì 30/03/10 Consiglio di classe (solo docenti) o.d.g. (Come sopra)		
EUPILIO		
ore 14.30/15.30	ore 15.30/16.30	ore 16.30/17.30
1^ C	3^ C	2^ C

APRILE 2010

Venerdì 16/04/10	ore 17.00/19.00	Colloqui generali con i genitori (su convocazione)
------------------	-----------------	--

MAGGIO 2010

Data da fissare	Collegio docenti		
Martedì 04/05/10	Consigli di classe (docenti e genitori) o.d.g.: Libri di testo a. s. 2010/2011		
PUSIANO (durata 20' per classi paralleli)			
ore 14.30/14.50	ore 14.50/15.10	ore 15.10/15.30	
prime	seconde	terze	
EUPILIO (durata 20' per classi paralleli)			
ore 14.30/14.50	ore 14.50/15.10	ore 15.10/15.30	
prime	seconde	terze	
Martedì 11/05/10	Consigli di classe o.d.g.: 1. Andamento didattico e disciplinare		2. Eventuali attività di supporto
PUSIANO			
ore 14.30/15.30	ore 15.30/16.30	ore 16.30/17.30	ore 17.30/18.30
1^ C	1^ A	3^ A	2^ A
EUPILIO			
ore 14.30/15.45	ore 15.45/17.00	ore 17.00/18.15	
1^ A	2^ A	3^ A	
Giovedì 13/05/10	Consigli di classe o.d.g. (Come sopra)		
PUSIANO			
ore 14.30/15.30	ore 15.30/16.30	ore 16.30/17.30	
1^ B	2^ B	3^ B	
EUPILIO			
ore 14.30/15.30	ore 15.30/16.30	ore 16.30/17.30	
1^ B	2^ B	3^ B	
Martedì 18/05/10	Consigli di classe o.d.g. (Come sopra)		
EUPILIO			
ore 14.30/15.30	ore 15.30/16.30	ore 16.30/17.30	
1^ C	3^ C	2^ C	

GIUGNO 2010

Martedì 01/06/10	ore 14.30/16.30	Dipartimenti disciplinari o.d.g.: 1. Bilancio programmazione		2. Progetti a. s. 2010/2011
Venerdì 11/06/10	Scrutini			
PUSIANO				
ore 14.30/15.30	ore 15.30/16.30	ore 16.30/17.30	ore 17.30/18.30	
2^ A	1^ A	3^ A	1^ C	
Sabato 12/06/10	Scrutini			
EUPILIO				
ore 14.30/15.30	ore 15.30/16.30	ore 16.30/17.30		
1^ A	2^ A	3^ A		
Lunedì 14/06/10	Scrutini			
PUSIANO				
ore 8.00/9.00	ore 9.00/10.00	ore 10.00/11.00		
1^ B	2^ B	3^ B		
EUPILIO				
ore 11.00/12.00	ore 12.00/13.00	ore 14.30/15.30		
1^ B	2^ B	3^ B		
ore 15.30/16.30	ore 16.30/17.30	ore 17.30/18.30		
1^ C	3^ C	2^ C		
Martedì 15/06/10	ore 9.00	Preliminari Esame di Stato		

Martedì	15/06/10	ore 16.30/18.30	
Consegna scheda di valutazione			
Mercoledì	16/06/10		
Inizio Esami di Stato			
Giovedì	17/06/10	Prova Nazionale	
Martedì	29/06/10	ore 9.00/12.00	Collegio docenti

7.3 Piano di lavoro del personale A.T.A (ESTRATTO)

Il piano di lavoro a.s. 2009/10 è inerente le prestazioni dell'orario di lavoro, l'attribuzione degli incarichi di natura organizzativa, la proposta di attribuzione degli incarichi specifici, l'intensificazione delle prestazioni lavorative e quelle eccedenti l'orario d'obbligo.

Il piano è articolato secondo i cinque sotto elencati segmenti organizzativo - gestionali, per ciascuno dei quali risulta diversamente ripartita la competenza tra il Dirigente Scolastico ed il direttore dei Servizi generali ed Amministrativi:

1. prestazioni dell'orario di lavoro;
2. attribuzione degli incarichi di natura organizzativa;
3. proposta per l'attribuzione di incarichi specifici;
4. intensificazione delle prestazioni lavorative e di quelli eccedenti l'orario d'obbligo;
5. attività di formazione.

Attengono alla funzione dirigenziale la determinazione della prestazione dell'orario di servizio e l'attribuzione degli incarichi specifici al personale ATA ex art. 47 del CCNL 29.11.2007.

Rientrano invece nelle competenze del DSGA l'attribuzione degli incarichi organizzativi, quelle costituenti intensificazione delle prestazioni lavorative e quelle per le prestazioni che eccedono l'orario d'obbligo.

L'attività di formazione infine, intesa come imprescindibile diritto-dovere del personale a migliorare costantemente i livelli di specializzazione professionale, sarà incentrata su attività di studio e di approfondimento.

Prestazione dell' orario di lavoro (ART. 51,52,53,54,55 CCNL 27/11/2007)

Ai fini di un puntuale e corretto svolgimento delle funzioni istituzionali per consentire la puntuale realizzazione del POF e garantire le necessarie relazioni con l'utenza esterna ed interna, l'orario prevede le seguenti modalità di prestazione delle attività lavorative che dovranno essere rese dal personale ATA in ragione di 36 ore settimanali, funzionali all'orario di funzionamento della scuola, di norma sei ore antimeridiane continuative per sei giorni. L'orario di lavoro massimo giornaliero è di 9 ore, comprese le prestazioni orarie aggiuntive. Le ore di servizio pomeridiano prestate devono, di norma, essere programmate per almeno due ore consecutive giornaliere, secondo le esigenze di funzionamento della scuola.

Quando l'orario giornaliero eccede le sei ore continuative, il personale usufruisce a richiesta di una pausa di almeno 30 minuti. Tale pausa deve essere comunque prevista se l'orario di lavoro continuativo giornaliero è superiore a 7 ore e 12 minuti. Se per la tipologia del profilo o per esigenze di servizio è necessario prestare l'attività lavorativa al di fuori della sede di servizio, il tempo di andata e di ritorno è da considerarsi a tutti gli effetti orario di lavoro.

Orario Flessibile

L'orario di lavoro è funzionale all'orario di funzionamento e d'apertura dell'utenza. Individuato l'orario di funzionamento della scuola, è possibile adottare l'orario flessibile. Esso consiste nell'anticipare o posticipare l'entrata e l'uscita del personale distribuendolo anche in cinque giornate lavorative secondo le necessità connesse al piano dell'offerta formativa, alla fruibilità dei servizi da parte dell'utenza, all'ottimizzazione delle risorse umane. I dipendenti che ne facciano richiesta, trovandosi in particolari situazioni secondo la legge n. 1204/71, n. 903/77 e n. 104/92, vanno favoriti nell'utilizzo dell'orario flessibile sempre compatibilmente con le esigenze di servizio che rimangono prioritarie, anche nel caso in cui lo stesso orario non venga adottato dalla scuola.

Turnazione

Quando l'organizzazione tramite orario ordinario non è sufficiente a coprire le esigenze di servizio, è possibile attuare la turnazione.

Tenuto presente che il personale che si avvicenda in modo da coprire a rotazione l'intera durata del servizio è da considerarsi in turno, per la turnazione devono essere seguiti i seguenti criteri:

- a) la ripartizione del personale nei vari turni avviene sulla base delle professionalità necessarie per ciascun turno;
- b) la turnazione prevede la sovrapposizione di almeno 30 minuti tra il personale di un turno e quello del turno successivo.

Riduzione dell'orario settimanale a 35 ore ex art. 55 CCNL 27/11/2007

Ai sensi art. 55 su menzionato, non sussistendo contestualmente le seguenti condizioni:

- a – Istituzioni scolastiche educative;
 - b – Istituti con annesse aziende agrarie;
 - c – Scuole strutturate con orario di servizio giornaliero superiore alle dieci ore per almeno 3 giorni alla settimana,
- tale riduzione non può essere riconosciuta per il personale del nostro istituto.

Ritardi

Il ritardo all'ingresso comporta l'obbligo del recupero, entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello in cui si è verificato il ritardo stesso. In caso di mancato recupero per inadempienza del dipendente, si opera la proporzionale decurtazione della retribuzione cumulando le frazioni di ritardo fino a un'ora di lavoro o frazione non inferiori alla mezz'ora.

Recuperi e riposi compensativi

Qualora per esigenze di servizio - su specifica richiesta della Dirigenza o del DSGA - un dipendente presti attività oltre l'orario ordinario giornaliero, è previsto il recupero di tali ore. Le ore/giornate di riposo compensativo possono essere cumulate ed usufruite durante l'anno scolastico o nei periodi estivi, sempre compatibilmente con le esigenze organizzative della scuola; non possono essere cumulate oltre l'anno scolastico di riferimento. In mancanza di recupero per motivate esigenze di servizio o comprovati impedimenti del dipendente, devono essere retribuite.

Direttore S.G.A.

L'orario del direttore dei servizi Generali ed amministrativi, tenuto conto della complessa articolazione, della quantità e diversificazione degli impegni inerenti e collegati alla gestione ed al coordinamento della complessiva organizzazione tecnica, amministrativa, contabile, nonché della tenuta e dello svolgimento dei rapporti con gli organismi Istituzionali Territoriali centrali e periferici del MPI, con le altre istituzioni scolastiche, con gli Enti locali, con gli organismi territoriali periferici del MEF, dell'INPDAP, dell'INPS e dell'INAIL, è oggetto di apposita intesa con il dirigente Scolastico.

Esso, sempre nel rispetto assoluto dell'orario d'obbligo, sarà improntato alla massima flessibilità onde consentire, nell'ottica irrinunciabile di una costante sinergica azione di supporto al dirigente Scolastico, l'ottimale adempimento degli impegni, la massima disponibilità e professionale collaborazione del DSGA per un'azione giuridico-amministrativa improntata a criteri di efficacia – efficienza ed economicità.

Assistenti Amministrativi

Orario antimeridiano dalle ore 8,00 alle ore 14,10 nelle giornate di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 8,00 alle 14,00 al giovedì; nella giornata di sabato si effettuerà l'orario 8,00/13,30. La copertura dell'orario di servizio viene garantita con l'utilizzo razionale ed integrato di tutti gli strumenti previsti dalla vigente normativa (orario ordinario, flessibile e turnazioni). E' prevista la prestazione di tutti gli Assistenti Amministrativi in orario antimeridiano mentre la prestazione del servizio in orario pomeridiano sarà collegata e tarata in modo congruo a garantire la presenza di tante unità quante richieste dalla progettualità del POF e dalla necessità di prestazioni di lavoro straordinario, compatibilmente con le risorse finanziarie appositamente previste per il personale ATA ed allocate nel fondo di istituto. Per la turnazione si applica il criterio della disponibilità o quello della rotazione. Nel nostro Istituto sono previsti 4 pomeriggi di apertura: lunedì, martedì, mercoledì e venerdì fino alle ore 16,30; chi effettuerà tali turni seguirà il seguente orario 10,20/16,30 nei giorni di lunedì, martedì e mercoledì e 10,30/16,30 per il venerdì.

Collaboratori scolastici
Orario di servizio e turnazioni

Lunedì	7,30	13,30	7,45	13,45	8,00	14,00	11,30	17,30	12,00	18,00	12,15	18,15
Martedì	7,30	13,30	7,45	13,45	8,00	14,00	11,30	17,30	12,00	18,00	12,15	18,15
Mercoledì	7,30	13,30	7,45	13,45	8,00	14,00	11,30	17,30	12,00	18,00	12,15	18,15
Giovedì	7,30	13,30	7,45	13,45	8,00	14,00	11,30	17,30	12,00	18,00	12,15	18,15
Venerdì	7,30	13,30	7,45	13,45	8,00	14,00	11,30	17,30	12,00	18,00	12,15	18,15
Sabato	7,30	13,30	7,45	13,45	8,00	14,00						

La copertura dell'orario viene garantita con l'utilizzo razionale ed integrato di tutti gli strumenti previsti dalla vigente normativa (orario ordinario, flessibile e turnazioni orario spezzato).

E' prevista la prestazione del servizio di tutti i collaboratori in orario antimeridiano mentre la prestazione del servizio in orario pomeridiano sarà collegata e tarata in modo congruo a garantire la presenza di tante unità di Collaboratori Scolastici quante richieste dalla progettualità del POF e dalle collaborazioni in atto con i vari Comuni. Compatibilmente con le risorse finanziarie appositamente previste per il personale ATA ed allocate nel fondo di istituto. Per la turnazione si applica il criterio della disponibilità o quello della rotazione. Per i Plessi "singoli" di Scuola Primaria è previsto l'orario spezzato per garantire sempre la contemporanea presenza di almeno due addetti nel plesso, per motivi di sicurezza ai sensi della L. 81/2008.

Il ricevimento del pubblico si effettua da parte dell'ufficio di segreteria in orario antimeridiano, da massima dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Attribuzione incarichi di natura organizzativa

Servizi Amministrativi

Nell'anno scolastico 2009/2010, si cercherà di assicurare impulso e continuità nei servizi amministrativi, con l'obiettivo del raggiungimento della migliore qualità del servizio reso, confermando l'organizzazione dell'ufficio di segreteria impostata nel corso degli ultimi mesi del precedente anno scolastico, imperniata sull'organizzazione di Cellule Amministrative Interne distinte per settore di competenza ma trasversalmente collegate.

Sarà effettuata un'attenta e continua analisi dei bisogni dell'utenza allo scopo di individuare e realizzare nuove modalità di erogazione dei servizi, che rappresentino un effettivo e sensibile miglioramento degli stessi, anche attraverso momenti mirati di formazione ed aggiornamento professionale.

Si darà inoltre impulso all'adeguamento ed aggiornamento della modulistica, anche prevedendo l'implementazione di un "form" da compilare on line, individuabile con il sito internet dell'Istituto, completamente rinnovato, dove si lavorerà per arricchire lo spazio amministrativo gestito direttamente dal personale dell'ufficio per consentire un continuo aggiornamento dello stesso.

Il personale di segreteria sarà inoltre impegnato nell'adeguamento dei servizi amministrativi relativi alla riorganizzazione a livello nazionale dei sistemi di collegamento Ministeriale: il passaggio di tutte le funzionalità SIMPI alla nuova piattaforma SIDI ed inoltre il passaggio di tutta l'area Bilancio da SISSI a SIDI- entro gennaio 2010 - che comporterà un grandissimo aggravio di lavoro oltre alla necessità dell'acquisizione di nuove e specifiche competenze soprattutto a livello informatico.

Saranno pertanto collegate a tali attività idonee forme di incentivazione a favore di tutto il personale coinvolto, per l'intensificazione e per la particolarità dei compiti, che potranno essere finanziate con il Fondo di Istituto e con i Fondi dell'Autonomia; gli importi da corrispondere saranno differenziati tra una quota funzionale agli impegni (intensificazione e/o lavoro straordinario) ed una quota determinata in base alla valutazione dei risultati.

Servizi e compiti degli assistenti amministrativi:

- Nell'ambito dell'ufficio gestione del personale gli A.A. addetti si occupano del personale docente ed ATA per costituzione, svolgimento, modificazione ed estinzione del rapporto di lavoro, per gli organici, per le graduatorie, per le attività degli organi collegiali ed inoltre nell'ambito della gestione del Front Office attendono al ricevimento allo sportello del personale docente ed ATA; inoltre si occupano dell'iter istruttorio dei provvedimenti di inquadramento e di ricostruzione di carriera di tutto il personale dei procedimenti pensionistici e della tenuta dei fascicoli.
- Nell'ambito dell'ufficio gestione alunni gli AA addetti si occupano del supporto all'attività curricolare per iscrizioni, frequenze, esami, certificazione, valutazioni, documentazioni, visite guidate, viaggi d'istruzione,

scambi culturali, attività sportiva, gestione infortuni, libri di testo e delle attività extracurricolari per i servizi di assistenza agli alunni; nell'ambito della gestione del Front office attendono al ricevimento allo sportello dell'utenza esterna e degli allievi.

- Nell'ambito dell'ufficio gestione contabilità e bilancio gli AA danno supporto al DSGA per la liquidazione e pagamento dei trattamenti economici fondamentali e dei connessi adempimenti contributivi e fiscali.
- Nell'ambito dell'ufficio di gestione degli affari generali, di protocollo ed archivio gli AA addetti si occupano delle attività di raccordo con Enti ed istituzioni, delle attività di natura sindacale, della tenuta e gestione del protocollo informatizzato, dello smistamento della corrispondenza in arrivo, della raccolta degli atti da sottoporre alla firma, dello smistamento e dell'avvio della corrispondenza in partenza, dell'archiviazione secondo il titolare degli atti in generale, della gestione e pubblicazione degli atti e documenti per i quali è prevista l'affissione nonché della gestione informatizzata di tutte le circolari – interne ed esterne – verso i vari plessi.

Tutti gli assistenti amministrativi sono incaricati del trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari, secondo le regole previste dal D.Lgs. 196/2003 e dal regolamento ministeriale di cui al DM n. 305/06. L'incarico, che costituisce attribuzione dei compiti connessi con l'esercizio delle mansioni previste dal profilo professionale, è formalizzato con specifico provvedimento del titolare o del responsabile del trattamento dei dati in parola.

Compiti generici dei collaboratori scolastici

Rapporti con gli alunni	<p>Sorveglianza degli alunni nelle aule, laboratori, spazi comuni in casi di momentanea assenza dell'insegnante. Funzione primaria del collaboratore è quella della VIGILANZA sugli allievi. A tale proposito devono essere segnalati all'Ufficio di presidenza tutti i casi di indisciplina, pericolo, mancato rispetto degli orari e dei regolamenti e classi scoperte. Nessun allievo deve sostare nei corridoi durante l'orario delle lezioni. Il servizio prevede <u>la presenza continua al posto</u> di lavoro e la sorveglianza nei locali contigui – visibili e non – dal posto stesso.</p> <p>La vigilanza prevede anche la segnalazione di atti vandalici che, se tempestiva, può permettere di individuare i responsabili.</p> <p>Mera vigilanza durante i pasti durante il servizio mensa</p> <p>Concorso in occasione di trasferimenti dai locali scolastici ad altre sedi anche non scolastiche, palestre, laboratori.</p> <p>Ausilio materiale agli alunni portatori di Handicap nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno di esse e nell'uscita nonché nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale anche con riferimento alle attività previste dall'art. 47.</p>
Sorveglianza generica dei locali	<p>Apertura e chiusura dei locali scolastici.</p> <p>Accesso e movimento interno alunni e pubblico – funzione di portineria.</p>
Pulizie di carattere materiali	<p>Pulizia locali scolastici, locale mensa e servizi annessi, spazi scoperti comunque appartenenti al complesso scolastici (cortili, porticati, scale), arredi.</p> <p>Per pulizia deve intendersi: lavaggio pavimenti, zoccolino, vetri esterni ed interni situati al piano terreno, vetri interni ai piani superiori, pulizia accurata bagni, banchi, lavagne, sedie utilizzando i normali criteri per quanto riguarda ricambio d'acqua.</p>
Supporto amministrativo e didattico	<p>Duplicazione degli atti</p> <p>Approntamento sussidi didattici</p> <p>Assistenza ai docenti sui progetti</p> <p>Accompagnamento alle aule speciali delle classi</p>
Servizi esterni	Se necessario Ufficio Postale od altre scuole dell' Istituto
Servizi di custodia	Guardiania e custodia dei locali scolastici e delle pertinenze ove presente

Funzioni miste

Come da nota Ministeriale n. 310 del 10/08/2001 sono stipulate convenzioni con gli Enti locali per migliorare o ampliare il servizio scolastico- su richiesta degli stessi Enti locali- stante la disponibilità del personale coinvolto. Il personale sarà compensato con il budget predisposto dall' Ente, comunque non inferiore a quanto previsto nell' accordo del 2001.

7.3 Formazione del personale

Docenti

Nell'anno scolastico 2009/2010 saranno attivate iniziative di formazione interna riguardanti:

- la costruzione del curricolo verticale tra scuola primaria e secondaria di primo grado;
- la sperimentazione dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione;
- la valutazione e l' Esame di Stato per le scuole secondarie di primo grado;
- l'insegnamento della lingua inglese;
- la Sicurezza (Legge 81);
- la dislessia;
- la didattica multimediale.

Personale A.T.A.

In ossequio alla normativa prevista per la formazione e tenuto conto sia dell'art. 14 del DPR 275/2000 che dell'art. 66 del CCNL 29/11/2007, il DSGA procederà con successiva comunicazione al dirigente a formalizzare il Piano Annuale di formazione destinato a tutto il personale ATA dei profili esistenti nell'istituto, che verrà inserito quale progetto Autonomo nel Programma Annuale di riferimento;

Il piano riguarderà comunque le seguenti tematiche:

- La sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Il trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari in attuazione del D.lgs 196/03 e del D.P.S.
- La puntuale attuazione della Legge 241/90 e successive integrazioni e modificazioni in materia di procedimento amministrativo, accesso agli atti e trasparenza.

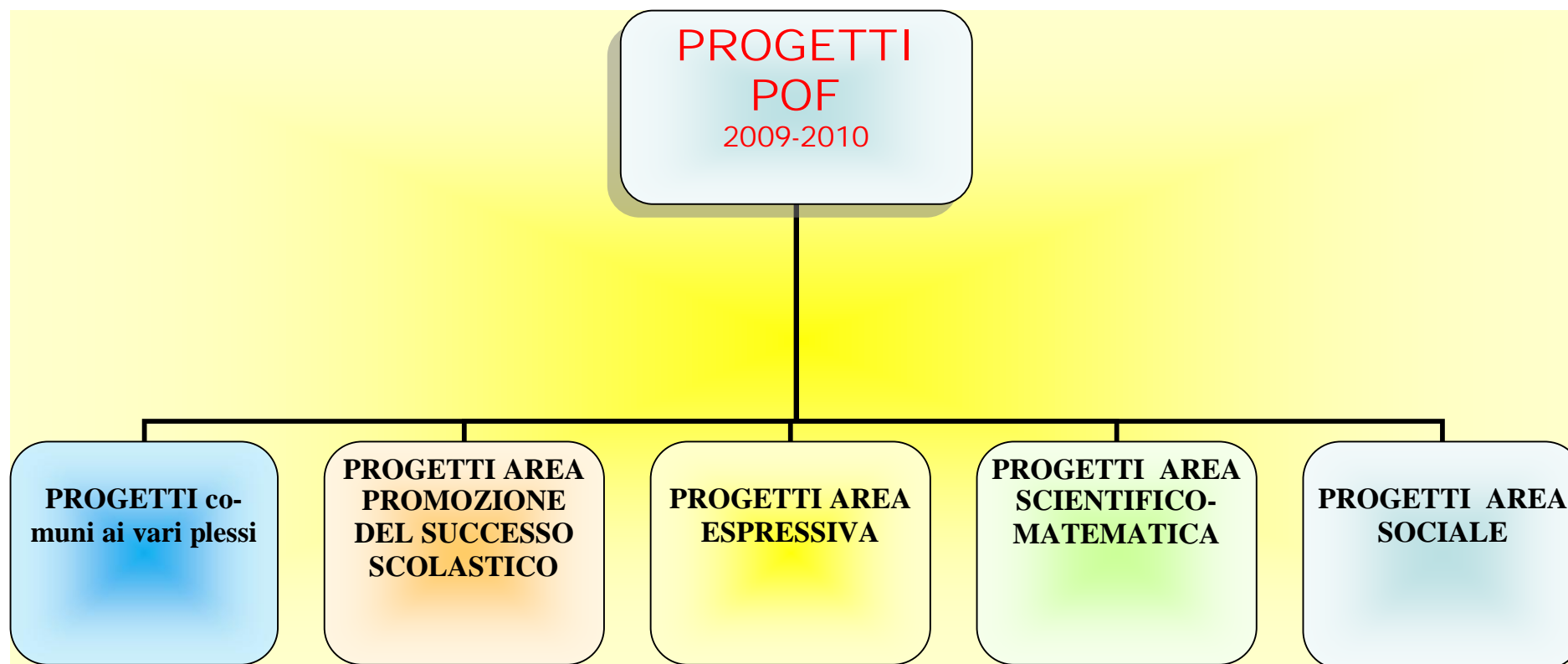
8. Allegati

8.1

PROGETTI a.s. 2009-2010

"Una scuola che valorizza, progetta, orienta, una scuola che promuove il processo formativo, una scuola integrata nel territorio, aperta ai nuovi linguaggi, ai nuovi saperi"

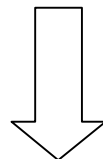
Nel nostro Istituto le attività curriculari si integrano da diversi anni con progetti di particolare rilevanza. Essi offrono la possibilità di incontro con persone, ambienti e linguaggi nuovi costituendo occasioni formative uniche ed aprendosi al territorio e alle sue risorse. Alcuni sono comuni a tutte le Scuole dell'Istituto, altri sono articolati per area di interesse (espressiva, promozione del successo scolastico, scientifico-ambientale, sociale), per plesso e/o per ciclo.



8.2 PROGETTI COMUNI alle scuole primarie dell' Istituto a.s 2009-2010

Tipo di progetto Titolo	Scuole coinvolte	Obiettivi educativi e didattici	Durata	Ins. responsabile	Classi coinvolte
Giosport	Tutte	Sviluppare gli obiettivi di attività motorie e sportive previste per i 5 anni della scuola primaria utilizzando la didattica del LABORATORIO in un ambiente operativo e cooperativo nel quale si creano le condizioni affinché ogni bambino sviluppi consapevolmente: <ul style="list-style-type: none"> • Una giusta maturazione sul piano psicomotorio • Un rapporto orientato nello spazio e nel tempo • Il rispetto dei tempi e dei ritmi propri ed altrui; il rispetto delle regole 	20 ore per ciascuna classe	Di Emanuele Esperto: Stefano d'Amato	Tutte le classi
Nuoto	Istituto	Incrementare la confidenza con il corpo e con l'acqua	Da definire	Tussi Frillocchi	4 [^] -5 [^]
Scholè – per crescere cittadini Progetto di cittadinanza e Costituzione	Tutte	Formare gli alunni ad assumere l' impegno in prima persona per il benessere proprio ed altrui e a diffondere la consapevolezza che i grandi problemi della condizione umana possono essere affrontati e risolti attraverso una stretta collaborazione non solo fra nazioni, ma anche fra istituzioni e associazioni, fra scuola e volontariato, fra discipline e culture.	Tutto l'anno	Colombo E.	Tutte le classi
American summer campus	Tutte	Approfondire la conoscenza della lingua inglese ed appassionarsi allo studio della stessa attraverso lezioni ed attività ludiche, sportive e culturali, in una settimana di full immersion	Giugno 1 settimana dopo la fine della scuola	Brambilla Vanossi E.	Facoltativo per gli alunni interessati
Accoglienza	Tutte	Attività di gioco e/o lettura animata... per iniziare in modo piacevole e creativo l' anno scolastico	Prima settimana di scuola	Docenti dei plessi	Tutte le classi
Opera domani	Eupilio Longone Proserpio Suello Pusiano	Avvicinare i bambini ad un' opera lirica "Lupus in fabula" mediante l' ascolto e la riproduzione di brani musicali eseguiti in modo interattivo anche a teatro con i protagonisti dell' opera	Tutto l' anno	Colombo N. Ugaglia Proserpio Colombo E.	Tutte le classi Tutte le classi 1 [^] -3 [^] -4 [^] 3 [^] - 4 [^] 1 [^]
Educazione stradale	Tutte	Conoscere i comportamenti corretti da utilizzare sulla strada; conoscere la segnaletica stradale	Tutto l' anno	Docenti dei plessi	4 [^] -5 [^] SUELLO: tutte
Biblioteca/animazione alla lettura	Tutte	Uscite in biblioteca; momenti di animazione alla lettura per sviluppare e sostenere nei bambini l'abitudine ed il piacere di leggere. Attuazione del Progetto d'Istituto "Biblioteca in": <ul style="list-style-type: none"> ➢ Messa in rete delle biblioteche dei vari plessi ➢ Riorganizzazione degli "spazi lettura" e valutazione di un piano di acquisti per allargare l'offerta e la promozione della lettura 	Tutto l'anno	Sandionigi Docenti dei plessi	Tutte le classi

PROGETTI AREA PROMOZIONE DEL SUCCESSO SCOLASTICO



PROGETTO	Plesso	Obiettivi educativi e didattici	Ins. responsabile	Classi coinvolte	Durata
Continuità primaria-secondaria alunna H	Cesana	Favorire il graduale inserimento dell' alunna H alla scuola secondaria	Nava Spagnolo	Alunna H	Prime settimane di settembre
Supporto assistente educatore	Suello	Soddisfare i bisogni educativi dell' alunno diversamente abile attraverso il supporto di un assistente educatore	Panzeri Ranalli	5 [^]	Settembre-maggio
Sviluppiamo le diversabilità	Suello	Richiesta all'amministrazione comunale di n° 3 ore aggiuntive dell'assistente educatore per gli alunni diversamente abili	Valsecchi-Rigamonti	Alunni diversamente abili e/o in situazioni di svantaggio	Settembre-maggio

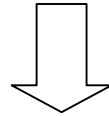
PROGETTI AREA
ESPRESSIVA



	PROGETTO	Plesso	Obiettivi educativi e didattici	Ins. responsabile	Classi	Durata
ED. SUONO E MU-	Noi musicisti in viaggio	Suello	Offrire ai bambini opportunità per prendere coscienza del proprio modo di essere e dei propri stati d'animo in collaborazione con la società artistica "La corda"	Bonfanti Panzeri	tutte	Da definirsi
	In volo con Peter Pan	Cesana	Conoscere gli elementi fondamentali della musica e dell' uso del flauto dolce; drammatizzare una fiaba con musiche e danze	Stefanoni	tutte	Da definirsi
INGSEE	Teatro inglese	Cesana	Accostare gli alunni ad un' opera teatrale in inglese; motivarli all'ascolto ed alla comprensione	Levy	Tutte	Da definirsi
ED.MOT.	Minitennis	Pusiano	Avvicinare gli alunni al tennis	Di Emanuele	4^-5^	Settembre-maggio
ED.IMM	In viaggio con la mia valigia creativa	Proserpio	Sperimentare ed acquisire diverse modalità di utilizzo delle tecniche artistiche attraverso la lettura di opere d'arte, letture di racconti e la creazione di composizioni artistiche in collaborazione con la cooperativa sociale PAIDEIA	Colombo E.	tutte	Da definirsi
ED. TEATRALE	Laboratorio teatro FA-VOLARE	Eupilio Longone Pusiano	Laboratorio in collaborazione con il teatro gruppo popolare. Sviluppare l' uso del parlato, del gesto, del ritmo e del canto.	Redaelli A.	Tutte Tutte Tutte	Maggio Novembre/dicem. 2° quadrim.

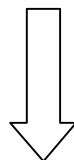
Laboratorio teatro- Verso il paese perfetto	Proserpio	Laboratorio teatrale per sviluppare la gestualità, la collaborazione e l' espressività corporea.	Tavecchio	tutte	Da definirsi
Il mondo fantastico delle fiabe	Pusiano	Favorire l' ascolto e le capacità attentive attraverso laboratori cooperativi	Frigerio	tutte	Primavera
Notte a scuola	Pusiano	In collaborazione con l' Associazione culturale Torrellina, una notte dedicata alla lettura ad alta voce, in cui la scuola si trasforma in un luogo narrativo e magico.	Finati	tutte	Da definirsi
La logica dei fatti-la logica del discorso	Suello	Consolidare la formazione globale dal punto di vista della logica e dei suoi concetti	Ins. Musica e motoria	tutte	Settembre-maggio (Cl. 1^= 15% delle ore di Ed.motoria Cl. 2^-3^-4^-5^= 15% delle ore di Ed.motoria + 15% delle ore di musica)
Informatica	Suello	Utilizzare programmi didattici per consolidamenti ed approfondimenti disciplinari; consultare opere multimediali	Maiuolo	4^ - 5^	Settembre-maggio

PROGETTI AREA SCIENTIFICO-MATEMATICA



PROGETTO	Plesso	Obiettivi educativi e didattici	Ins. responsabile	Classi coinvolte	Durata
Scientifica-mente	Longone	Avvicinare i bambini al mondo scientifico attraverso il metodo della scoperta, della ricerca e della sperimentazione	Ins. del plesso Docente Simona Riva (Istituto Romagnosi)	tutte	Settembre-maggio
Educazione alla salute	Suello	Conoscere apparati ed organi del corpo sviluppando comportamenti favorevoli al benessere fisico. In collaborazione con l' ASL	Ins. scienze	tutte	Settembre-maggio
Zoantropologia didattica "Prendiamoci cura dei nostri amici animali"	Pusiano	In collaborazione con esperti in zoantropologia didattica applicata per migliorare la conoscenza dell' alterità animale (in particolare di cane e gatto), del concetto di adozione e responsabilità.	Frigerio	tutte	Settembre-maggio
Manifestazione zootecnica in collaborazione con il Comune di Pusiano	Pusiano	Avvicinare i ragazzi all' esplorazione della realtà territoriale attraverso interventi di personale specializzato	Frigerio/Finati	tutte	Marzo-maggio
Progetto SILEA	Suello	Accostare i bambini alla salvaguardia ambientale	Ins. scienze	tutte	Da definire

PROGETTI AREA SOCIALE



PROGETTO	Plesso	Obiettivi educativi e didattici	Ins. responsabile	Classi coinvolte	Durata
Educazione ambientale	Cesana Eupilio Pusiano Suello	Avvicinare i ragazzi all' esplorazione della realtà territoriale attraverso interventi in classe di personale specializzato ed uscite sul territorio	Castagna Amalfi /Brenna Mazzucconi Ins. di plesso	Tutte	Settembre-maggio
Progetto Argentina	Longone Suello	Adozione di una scuola in Argentina per sollecitare il senso di responsabilità e collaborazione	Dore	Tutte	Settembre-maggio

8.3

USCITE/ VISITE D'ISTRUZIONE SCUOLE PRIMARIE a.s. 2009-2010

DESTINAZIONE	PLESSO	DATA	CLASSI	ALUNNI	MEZZO DI TRASPORTO	DOCENTI ACCOMPAGNATORI
Teatro sociale a Como per progetto Opera domani	Longone	Da definire	tutte	116	Autobus a noleggio	8+sostegno
	Suello	Da definire	3 [^] -4 [^]	36	Scuolabus	3
	Proserpio	Da definire	1 [^] -3 [^] -4 [^]	46	Autobus a noleggio	3+sostegno
	Pusiano	Da definire	1 [^]	13	Autobus a noleggio	2
	Eupilio	Marzo	tutte	126	Bus di linea riservato	9+sostegno
Parco Lago Segrino	Longone	Tre diversi periodi dell'anno	tutte	116	A piedi	8+sostegno
Museo civico di Erba	Longone		Tutte	116	Autobus a noleggio	8+sostegno
Visita all'acquedotto dell' ACSM di Como	Longone	Da definire	Tutte	116	Autobus a noleggio	8+sostegno
Liceo Scientifico Galilei per la settimana della scienza	Longone	Da definire	3 [^] -4 [^] -5 [^]	71	A piedi	6+sostegno
Erba teatro Excelsior per PROVE rappresentazione teatrale " Il piccolo principe "	Longone	17 dicembre 2009	tutte	116	A piedi	8+sostegno
Erba teatro Excelsior per rappresentazione teatrale " Il piccolo principe "	Longone	18 dicembre 2009	tutte	116	Ritrovo presso il teatro (accompagnamento a cura delle famiglie)	8+sostegno
Uscite varie sul territorio: - Bosco/Biblioteca/Percorsi stradali	Longone	Vari momenti dell'anno	tutte	116	A piedi	8+sostegno
Museo civico di Erba	Proserpio	Da definire	tutte	72	A piedi	5+sostegno
Uscite sul territorio in collaborazione con gli Enti locali Grotte del Buco del Piombo	Proserpio	Da definire	tutte	72	Da valutare accompagnamento famiglie	5+sostegno
Parco Valle Lambro : Dalle sorgenti del Lambro a Magreglio al depuratore di Merone	Proserpio	Da definire	tutte	72	Autobus a noleggio	5+sostegno
Visita d'istruzione di plesso all' Acquario di Genova	Proserpio	Da definire	tutte	72	Autobus a noleggio	5+sostegno
Uscite sul territorio comunale	Proserpio	Da definire	tutte	72	A piedi	5+sostegno
Parco della fantasia "G.Rodari" a Omegna	Pusiano	Da definire	tutte	63	Autobus a noleggio	Tutte le insegnanti del plesso
Uscite sul territorio in collaborazione con gli Enti locali per il	Pusiano	Vari momenti dell'anno	tutte	63	A piedi	Insegnanti in servizio

progetto ambientale						
Teatri Como/Erba	Pusiano	Da definire	tutte	63	Autobus a noleggio	Insegnanti in servizio
Il Lambro: dalla sorgente al medio corso (da Piano Rancio a Fornacette di Briosco)	Cesana	Marzo/aprile	3^-4^-5^	45	Autobus a disposizione	3+sostegno
San Pietro al monte di Civate	Cesana	23 ottobre	3^-4^-5^	45	A piedi	3+sostegno
Uscite sul territorio in collaborazione con gli Enti locali: municipio, biblioteca, ...	Cesana	Da definire	Tutte	76	A piedi	Tutte le insegnanti del plesso
Visita al Museo Civico di Como (sez. preistorica ed egizia)	Cesana	Aprile	3^-4^-	29	Bus di linea	3
Parco Roccolo	Cesana	Ottobre e aprile	1^ - 2^	31	A piedi	3+1
Fornaio a Suello	Cesana	Febbraio	2^	16	A piedi	2+1
Apicoltura a Buccinigo	Cesana	Aprile/maggio	1^-2^	31	Bus di linea riservato	3+1
Museo civico ed archeologico di Como	Eupilio	Aprile	3^A e 3^B	34	Bus di linea riservato	3
Museo di storia naturale e museo della scienza e della tecnica a Milano	Eupilio	Febbraio	4^-5^	44	Autobus a noleggio	3+sostegno
Spettacolo teatrale a Como	Eupilio	Dicembre	Tutte	126	Bus di linea riservato	9+sostegno
Salone polivalente "Spreafico" ad Eupilio	Eupilio	Maggio	tutte	126	A piedi	9+sostegno
Parco Lago Segrino	Eupilio	In diversi momenti dell'anno	Tutte	126	A piedi	9+sostegno
Museo Etnografico del Barro (Visita guidata per conoscere la vita della classe popolare del '900)	Eupilio	Novembre	3^A e 3^B	34	Autobus a noleggio	4
Museo archeologico - Castello sforzesco a Milano	Eupilio	Maggio	4^	24	Treno	2
Fattoria S. Anna ad Eupilio	Eupilio	Marzo	1^	25	A piedi	2
Fattoria S. Anna ad Eupilio	Eupilio	Marzo	2^	23	A piedi	2
Fattoria S. Anna ad Eupilio	Eupilio	Ottobre	3A^-3^B	34	A piedi	3
Apiario ad Eupilio	Eupilio	Aprile	3^A e 3^B	34	A piedi	4
Buco del Piombo ad Albavilla	Eupilio	Maggio	3^A e 3^B	34	Autobus a noleggio	3
Fattoria/agriturismo	Suello	22/03 /10 Oppure 29/03 /10	1^	14	Scuolabus	2
Uscita sul territorio: Bosco	Suello	Ottobre 09 Gennaio '10 Marzo '10	1^	14	A piedi	2
Camporeso di Galbiate Museo etnografico	Suello	Marzo '10	2^	16	Scuolabus	2
Lago di Annone	Suello	Aprile '10	2^	16	Scuolabus	2
Pian Rancio: la sorgente del Lambro	Suello	15 Aprile 2010 (se maltempo 22 Aprile 2010)	3^	15	Scuolabus	2
Lecco: Museo di storia naturale	Suello	Da definire	3^	15	Scuolabus	2

Canzo: sentiero dello spirito del bosco e itinerario botanico	Suello	16 Aprile 2010 (se maltempo 23 Aprile 2010)	4 [^]	21	Scuolabus	2
Civate: Basilica di San Pietro al Monte e orientamento	Suello	12/03/2010 (se maltempo 19/03/2010)	4 [^]	21	A piedi	2
Biblioteca Suello	Suello	26 /10/2009 24/05/2010	tutte	82	A piedi	Docenti del plesso a turno
Lentate sul Seveso: strumentoteca Museo di Storia Naturale a Milano	Suello	28/04/2010	3 [^] - 4 [^] - 5 [^]	52	Autobus a noleggio	5
ASL di Lecco o Valmadrera	Suello	Da definirsi	4 [^]	21	Scuolabus	2
Panificio	Suello	Gennaio	2 [^]	16	A piedi	2
Pastificio	Suello	Gennaio	2 [^]	16	Scuolabus	2
Priel	Suello	Febbraio Marzo	2 [^]	16	A piedi	2
Caglio: percorso Segantini	Suello	05/10/2009	5 [^]	16	Scuolabus	2
Suello: percorso geografico in paese	Suello	16/11/2009	5 [^]	16	A piedi	2
Suello: eventuali visite in paese legate alle attività didattiche	Suello	Da definirsi	5 [^]	16	A piedi	2
Como: visita alla Como Romana	Suello	24/03/2009	5 [^]	16	Scuolabus	2
Civate: salita San Pietro al Monte	Suello	5 oppure 12 o 19/05/2010	5 [^]	16	Scuolabus e a piedi	2
Lecco: Planetario museo Belgioioso	Suello	Dicembre	5 [^]	16	Scuolabus	2

8.4 PROGETTI delle scuole secondarie di primo grado dell' Istituto a.s. 2009-2010

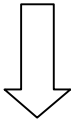
PROGETTI AREA PROMOZIONE DEL SUCCESSO SCOLASTICO



PROGETTO	Plesso	Obiettivi educativi e didattici	Ins. responsabile	Classi coinvolte	Durata
Promozione successo scolastico	Istituto	Sviluppare le capacità organizzative del lavoro scolastico per apprendere meglio e di più	Pirovano	Tutte (alunni in difficoltà)	Settembre-maggio
Supporto alfabetizzazione stranieri	Istituto	Facilitare la comprensione della lingua italiana e l'integrazione degli alunni stranieri	Forni	Tutte (alunni stranieri)	Settembre-maggio
Progetto Incroci comuni Cooperativa sociale "Linea dell'arco"	Eupilio	Supporto di mediazione linguistica per alunni stranieri di nuova iscrizione nella scuola primaria e secondaria	Forni	2 alunne straniere (sec. Eupilio) 1 alunna straniera (primaria Eupilio)	Da definire
Accoglienza/ Continuità	Istituto	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Facilitare e stimolare l' inserimento degli alunni provenienti da tutti i plessi della primaria. ➤ Attuare iniziative di continuità con attività artistiche per gli alunni di cl. 5[^] (Pusiano,Cesana,Suello) 	Bertacchi Cesana	5 [^] primaria 1 [^] secondaria	Settembre-maggio
Open Day	Istituto	Conoscenza del futuro ambiente scolastico per gli alunni della scuola dell' infanzia e della primaria	Bertacchi	Tutti gli alunni in entrata nell' Istituto	01/01/09-31/12/09
Curricolo verticale	Istituto	Favorire il raccordo didattico fra i docenti di scuola primaria e quelli di secondaria	Brunelli	Docenti	Settembre-maggio

Stages secondaria superiori	Istituto	Fornire informazioni chiare ed utili per una scelta consapevole	Bertacchi	Terze	Settembre-gennaio
Orientamento formativo in uscita	Istituto	Aiutare alunni e famiglie ad operare scelte consapevoli	Bertacchi	Terze	Settembre-febbraio
Sportello C.I.C.	Istituto	Prevenire i problemi dell'adolescenza attraverso l'individuazione precoce della difficoltà e la mobilitazione delle risorse personali e di contesto	Bertacchi	Tutte	Settembre-maggio
Supporto dislessia	Istituto	Monitorare e supportare le attività dei docenti di alunni con dislessia	Mossi	Tutte	Settembre-maggio

**PROGETTI AREA
ESPRESSIVA**



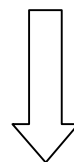
	PROGETTO	Plesso	Obiettivi educativi e didattici	Ins. responsabile	Classi	Durata
INGLESE-	Certificazione inglese	Istituto	Potenziamento delle 4 abilità integrate: ascolto, lettura, scrittura e parlato	Ciccoella	terze	Settembre - maggio
	Docente madrelingua	Istituto	Potenziamento delle 4 abilità integrate con docenti madrelingua	Ciccoella	terze	Settembre - maggio
Scienze motorie	Canoa	Istituto	Apprendimento tecnico relativo alla pratica dello sport della canoa e del canottaggio	Frillocchi	terze	Settembre - maggio
	Nuoto	Istituto	Sviluppare ed affinare le competenze specifiche del nuoto e dell'acquaticità	Frillocchi	seconde	Settembre - maggio
	Vela "Navigando verso il futuro"	Eupilio	Conoscere i rudimenti della navigazione a vela, accrescere il rispetto ambientale, praticare una sana attività sportiva	Frillocchi	prime	Settembre - maggio
LETTURA	Gruppo sportivo	Istituto	Saper cooperare con i compagni, saper ascoltare, accettare i consigli degli insegnanti, aiutare i compagni senza distinzione di sesso	Di Emanuele	tutte	Settembre - maggio
	Sport insieme	Istituto	Condividere esperienze sportive; socializzazione (giornate sportive)	Frillocchi, Pipola	tutte	Settembre-maggio
	Progetto lettura	Eupilio	Promuovere ed agevolare la lettura di testi di vario genere	Pirovano	seconde	Settembre - maggio
INFORM.	E.learning	Istituto	Migliorare la qualità dell'apprendimento con l'uso delle nuove tecnologie multimediali ed Internet	Fontana	tutte	Settembre - maggio

PROGETTI AREA SCIENTIFICO-MATEMATICA



PROGETTO	Plesso	Obiettivi educativi e didattici	Ins. responsabile	Classi coinvolte	Durata
Matematica senza frontiere junior	Istituto	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Continuità con la primaria ➤ Favorire la conoscenza del futuro ambiente scolastico attraverso la somministrazione di esercizi preparatori 	My	Quinte della primaria Prime della secondaria	Settembre - maggio
A tu per tu con l'ape	Istituto	Conoscere il processo di produzione del miele, del rapporto uomo-ape e della sua valenza nella storia	Mossi	Prime	Settembre - maggio
Adotta l' alveare	Eupilio	Conoscere il processo di produzione del miele, del rapporto uomo-ape e della sua valenza nella storia	Pirovano	Seconde	Settembre - maggio

PROGETTI AREA SOCIALE



PROGETTO	Plesso	Obiettivi educativi e didattici	Ins. respons.	Classi coinvolte	Durata
Educazione ambientale: avvicinamento alla montagna	Pusiano	Avvicinare i ragazzi all' esplorazione dell' ambiente montano	Di Emanuele	Tutte	Settembre - maggio
Un medico volontario itinerante	Istituto	Fornire una testimonianza che spalanca orizzonti nuovi sulla natura- essere medico oggi incontrando culture e realtà diverse	Marino	Seconde e terze	Settembre-maggio
La vita è un dono (volontariato)	Eupilio	Rendere visibile e concretamente sperimentabile nel rapporto relazionale il valore della vita come dono	Fruet	Prime e terze	Settembre-maggio
Mondotondo-basket	Eupilio	Il basket e lo sport per TUTTI	Frillocci	Tutte	Settembre-maggio
Centro orientamento educativo	Eupilio	Acquisire conoscenze storiche, culturali, geografiche, economiche di diversi continenti	Fruet	Terze	Settembre-maggio
Incontri per costruire	Eupilio	Acquisire conoscenze storiche, culturali, geografiche, economiche di diversi continenti	Gaddi	Seconde	Settembre-maggio
Con una marcia in più (Progetto vita)	Eupilio	Raggiungere la consapevolezza della necessità di rispettare le regole stradali per il loro valore intrinseco	Gaddi	Seconde e terze	Settembre-maggio
Io, tu, gli altri: orizzonti di giustizia e solidarietà	Eupilio	Superare gli stereotipi per assumere atteggiamenti di condivisione e responsabilità	Fruet	Seconde e terze	Settembre-maggio
Patentino per il ciclomotore	Istituto	Conseguimento patentino per guida ciclomotore	Rivolta	Terza (solo alunni che compiono i 14 anni entro il 31/08/2010)	Febbraio-maggio

8.5 USCITE a.s. 2009-2010 delle scuole secondarie di primo grado dell' Istituto

DESTINAZIONE/ località	CLASSE	DATA	ORARIO previsto	MEZZO di trasporto	N° alunni	N° alunni H	Docenti accompagnatori
Roccolo di Cesana	Prime Pusiano	14-21 Settembre	8.00-13.00	A piedi	59	1	Bertacchi, Chiusolo, Pipola, Ivars, Sostegno (riserva Colombo)
Buco del Piombo	Prime Pusiano	ottobre	8.00-13.00	Autobus a no- leggio	59	1	Bertacchi, Cesana, Chiusolo, lettere 1C, sostegno (riserva My)
Chiaravalle, Vigeva- no, Parco del Ticino	Prime Pusiano	aprile	8.00-19.00	Autobus a no- leggio	59	1	Colombo, My, Chiusolo, lettere 1C, sostegno (riserva Bertacchi)
Erba (Progetto "A tu per tu con l'ape")	Prime Pusiano- Eupilio	aprile	8.00-13.00	A piedi	59 74	1 3	My, Chiusolo, Fontana, Corsaro, so- stegno (riserva Bertacchi) I docenti di lettere, scienze e soste- gno
Villa Bozzolo (Va) Meta FAI	Seconde Pusiano	ottobre	8.00-16.00	Autobus a no- leggio	45		Sandionigi, Ciccolella, Cesana (riserva Muratori)
Genova: museo del mare, porto, itinera- rio Cristoforo Colombo	Seconde Pusiano	Aprile/maggio	7.00-19.00	Autobus a no- leggio	45		Sandionigi, Ciccolella, Fontana, Ber- tacchi (riserva My)
Milano, teatro Fonta- na	Seconde Pusiano	Da definire	8.00-13.00	Autobus a no- leggio	45		Fontana, Bertacchi, Muratori (riserva Ciccolella)
Brescia, complesso Santa Giulia. Inca	Seconde Pusiano	Febbraio	8.00-18.00	Autobus a no- leggio	45		Sandionigi, Ciccolella, Fontana (riser- va Muratori)
Lecco Teatro lingua inglese	Terze Pusiano	17 nov.	8.00-13.00	Autobus a no- leggio	41	2	Da definire
Lecco: Luoghi man- zoniani	Terze Pusiano	Ottobre	8,00-17,00	Autobus a no- leggio	41	2	Colombo, Maugeri, Muratori, soste- gno (riserva Cesana)
Milano: teatro Fonta- na	Terze Pusiano	Da definire	8,00-13,00	Autobus a no- leggio	41	2	Fontana, Maugeri, My, sostegno (ri- serva Colombo)
Vittoriale, Salò, Sir- mione	Terze Pusiano	Maggio	2 giorni	Autobus a no- leggio	41	2	Maugeri, Bertacchi, Cesana, sostegno
GeraLario "Progetto vela-accoglienza"	Prime Eupilio	Fine settembre	Giornata	Autobus a no- leggio	74	3	1A Galbiati, Pelloli, Dell'Aquila 1B Bianchi, Forni, Muratori (Fontana) 1C Frillocchi, Mossi, Colomo

Torino: Sacra di San Michele	Prime Eupilio	Primavera	Giornata	Autobus a noleggio	74	3	1A Muratori, Pelloli, Dell'Aquila 1B Butta, Forni, Frillocchi 1C Mitarotonda, Mossi (Colomo)
Bergamo alta	Seconde Eupilio	Fine marzo	8,00-14,00	Autobus a noleggio	57	1	2A Galbiati (Muccio) 2B Gaddi, Pelloli, Foderà 2C Pirovano (Rigoni)
Mantova	Seconde Eupilio	Primavera	Giornata	Autobus a noleggio	57	1	2A Muratori 2B Gaddi, Pelloli 2C Pirovano (Fontana)
Uscita in riferimento al progetto "Adotta alveare"	Seconde Eupilio	Da definire	Da definire	Da definire	57	1	Pirovano, Pelloli e docenti in servizio
Barzio C.O.E.	Terze Eupilio Pusiano	Da definire	Giornata	Autobus a noleggio	60 41	1 2	EUPILIO: 3A Dell' Aquila, Fruet 3B Gaddi, Pirovano, Mossi 3C Marino PUSIANO: Colombo, Maugeri, My, sostegno (riserva Chiusolo)
Trieste	Terze Eupilio	Primavera	2 giorni	Autobus a noleggio	60	1	3A Galbiati, Dell'Aquila 3B Gaddi, Mossi, Muratori 3C Marino, Colomo
Lecco/Como Teatro in lingua inglese	Terze Eupilio	Da definire	8,00-13,00	Autobus a noleggio	60	1	Docenti Lingua Inglese, Mossi + docenti in servizio
Milano, Museo scienza e tecnica	Terze Eupilio	Da definire	8,00-13,00	Autobus a noleggio	60	1	Docenti scienze, Mossi + docenti in servizio